

**COMUNE DI POGGIOMARINO**  
*(Provincia di Napoli)*

**SEDUTA DEL 25 MARZO 2008**

*Presiede la seduta il Vice Presidente del Consiglio Ennio Bifulco.*

**Aniello BIFULCO – Vice Presidente del Consiglio:** Procediamo all'appello nominale.

Appello nominale per la verifica del numero legale

**Aniello BIFULCO – Vice Presidente del Consiglio:** Sono presenti 19 Consiglieri e c'è 1 Consigliere assente, la seduta è valida.

**Antonio SAPORITO:** *Presidè* posso chiedere la parola?

**Aniello BIFULCO – Vice Presidente del Consiglio:** Prego.

**Antonio SAPORITO:** Per intervenire su due questioni da segnalare al Consiglio Comunale, una meno importante, ma comunque, diciamo, porto all'attenzione di questo Consiglio Comunale, se vi è la possibilità di intervenire subito a Via Cimitero. Con il cattivo tempo di questi giorni, ci sono stati tutti una serie di cipressi che stanno divelti, sono praticamente questi in mezzo alla strada, poiché è bene primario per il nostro paese, ritengo fondamentale importante, un intervento in questo, anche perché so che Capo Settore in questa settimana va in ferie, allora chi ha di competenza questo specifico ruolo, l'Assessore che ha questa delega importante intervenga, prima che, diciamo, si possono rovinare completamente 4 – 5 cipressi che stanno in condizioni disastrose. L'altra questione che io sottopongo a questo Consiglio Comunale, è molto, ma molto più importante, io ritengo che si è arrivati a limite della decenza e riguarda in modo particolare via Passanti Flocco, noi non possiamo fare finta più di non vedere. A via Passanti Flocco, all'altezza dell'uscita della statale 268, ormai vi è una discarica abusiva a cielo aperto, io invito il Consiglio Comunale, a fare una moratoria stringente, all'Amministrazione di Boscoreale e in questo momento ci sono i Commissari prefettizi che non è possibile che con tutta l'emergenza dovuta e necessaria e il rispetto dovuto per l'emergenza non è possibile che a distanza di 3 – 4 mesi, si trova in una situazione di indecenza, è indecoroso quello spazio che è a limite e al confine del nostro Comune. Io chiedo che questo Consiglio Comunale prenda la decisione e all'unanimità lo chiedo, di mandare una moratoria e anche eventualmente se dopo 7 giorni non ci sono dei riscontri dovuti e necessari, denunciare questo come danno grave e ambientale ai confini del nostro territorio il Comune di Boscoreale.

Io vi chiedo scusa se sono intervenuto perché veramente non possiamo fare a meno più, di non vedere queste cose. È una cosa talmente grave e oggi in modo particolare si è rischiato un incidente per l'acqua e i liquami che venivano fuori e con delle buste che erano state portate dall'acqua completamente in mezzo alla strada.

Allora io per evitare che ci possiamo piangere qualche altro guaio, o altre cose più gravi, invito a una decisione effettiva, concreta da prendere questo Consiglio Comunale. Vi ringrazio.

**Aniello BIFULCO – Vice Presidente del Consiglio:** Chiede la parola il Sindaco, prego Sindaco.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Ringrazio il Consigliere Antonio Saporito per il suggerimento puntuale di via Cimitero, perché le piante sono beni di primaria importanza e ci attiveremo affinché quelle piante, vengano messe un'altra volta in piedi. Per quanto riguarda l'altra questione, relativa all'uscita della Superstrada, all'altezza di Boscoreale, io - personalmente - più volte ho chiamato l'attenzione di uno dei Commissari prefettizi su quella questione, in quanto è qualche mese che non ci incontriamo più per quello organismo che è nato dalla Prefettura che è un organismo sovracomunale e riguarda la sicurezza dei cittadini. Penso però che qualche settimana fa, 15 giorni fa, questo mi dispiace non c'è il Capo Settore, io ho fatto scrivere al Commissariato per l'Emergenza Rifiuti, ho fatto scrivere lamentando appunto questa situazione, già 10 giorni fa, perché effettivamente l'uscita anche se è territorio di Boscoreale, è l'uscita di Poggiomarino e non è un bel biglietto da visita entrare in un territorio anche se non comunale, chiunque viene può confondere che si tratta di Poggiomarino.

Ma comunque voglio dire che io accetto e penso che tutto il Consiglio Comunale può accettare tranquillamente questa azione proposta dal Consigliere Saporito, perché comunque è un'azione che va nella direzione giusta che è nella direzione che è quella di portare un po' di civiltà a queste zone, perché veramente è indegno quello spettacolo che noi purtroppo dobbiamo vedere quotidianamente.

**Aniello BIFULCO – Vice Presidente del Consiglio:** Penso che nessuno abbia da dire più qualcosa, iniziamo con delle comunicazioni. Allora la prima, vi leggo la lettera datata 6 marzo, viene dal Consigliere Comunale Giuseppe Marra, il quale comunica: “Il sottoscritto Consigliere Comunale Giuseppe Marra, con la presente comunica che a partire da oggi, aderisce al già costituito gruppo consiliare denominato Gruppo delle Libertà e che riconosce nel Consigliere Raffaele Carbone il proprio Capogruppo”. L'altra invece è del Consigliere Comunale Gaetano Langella, vi leggo sempre la lettera, datata 25 marzo.

“Il sottoscritto Consigliere Comunale Gaetano Langella, con la presente rassegna le dimissioni quale componente della III<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente”, data 25 marzo. Passiamo ora al primo punto...

**Giuseppe ZAMBOLI:** Presidente chiedo la parola, è possibile?

**Aniello BIFULCO – Vice Presidente del Consiglio:** Prego.

**Giuseppe ZAMBOLI:** Ho appreso anche se precedentemente mi è stato comunicato che Marra è transitato in un'altra componente politica e voglio far presente che Marra, fa parte di diverse Commissioni, è stato eletto come rappresentante della Minoranza, era sarebbe giusto che Marra, presentasse le dimissioni dalle Commissioni in cui è stato eletto, perché non è giusto che lui rappresenti, votato dalla Minoranza, ora rappresenta la Maggioranza e quindi nelle Commissioni, non ci sono esponenti della Minoranza. È opportuno che lo faccia immediatamente, perché non è giusto un comportamento un po' scorretto da parte sua, lui è libero di fare quello che vuole, passare non passare, transitare, anche se io non condivido questo modo di agire, perché lui è stato eletto con l'Opposizione e è giusto che faccia l'opposizione, ma visto e considerato che è stato guidato da motivi ben diversi, per cui ritiene opportuno fare questo e la sua volontà va rispettata.

Voglio solo citare un esempio e poi chiudo. Un episodio biblico: *Esà vendette la prima genitura per un piatto di lenticchie, qui può darsi che si è venduto per una cotta di fagioli*, chiudo.

**Aniello BIFULCO – Vice Presidente del Consiglio:** Il Consigliere Marra, penso che voglia rispondere. Prego Consigliere Marra.

**Giuseppe MARRA:** Carissimo Zamboli io non mi sono mai venduto ho un'età, sono stato sempre un grande lavoratore, sempre disponibile per gli altri non ho mai chiesto niente per me e neanche questa volta e non lo chiederò mai. Io ho fatto questo passaggio perché ritengo che questa Amministrazione è all'altezza della situazione di gestire e di governare questo paese. Detto questo ho preparato un piccolo intervento per rispondere anche alle tue domande che da te proprio non le l'aspettavo, perché sono stato molto chiaro con te dal primo momento.

“Premetto che le mie scelte politiche non devono dar conto a nessun Consigliere Comunale, sono convinto che il mio passaggio in Maggioranza è condiviso da tutti i miei elettori e solo a loro va data la giusta considerazione. Per amor della verità, vorrei ricordare a questo Civico Consesso che le mie scelte politiche sia quelle in Lista Civica nel lontano 1996, sia quelle in Forza Italia nel 2003, che nelle ultime elezioni con la Margherita, sono sempre stato quello di un cattolico moderato che ha cercato in tutti modi di dare il proprio contributo a Poggiomarino”.

Non ho voluto il contributo, ho cercato sempre di darlo da parte mia, quindi non ho mai chiesto un contributo. Da Consigliere della Margherita non ho aderito al Partito Democratico, partito nato dalla fusione di due grossi partiti, Margherita più Democratici di Sinistra perché non mi hanno mai convinto. Io ritengo che il Partito Democratico, è un Partito principalmente di democratici di Sinistra, cioè di ex Comunisti. Il sottoscritto non è mai stato un comunista.

Avendo svolto nella mia esperienza di lavoro, sempre un ruolo di coordinamento ottenendo ottimi risultati, ho sempre pensato di poter mettere la mia esperienza al servizio della Comunità, per

ottenere i migliori risultati per un paese che ha bisogno di tutto e che per tanti anni, ahimè, non è stato bene amministrato. Ritengo che in questo momento ci siano tutte le condizioni per realizzare questa mia aspirazione che ho ritenuto concretizzarlo, dando il mio appoggio diretto, all'attuale Amministrazione del Sindaco Vastola, aderendo alla Gruppo della Libertà. Ho apprezzato sin qui e l'ho detto già altre volte, la compattezza dell'attuale Amministrazione fatta da giovani, da uomini e donne volenterosi, con i quali ritengo di poter svolgere un ruolo di fattiva collaborazione, per ampliare il campo di intervento dell'Amministrazione alla quale va dato atto già di numerose iniziative nell'Edilizia scolastica, vedi gli interventi su numerosi edifici scolastici, sia nei progetti per la riqualificazione di varie strade cittadine che si realizzeranno a breve, senza però trascurare – questa è una cosa molto importante che per tutto la Campania, veramente è gravissimo - senza trascurare inoltre ciò che è stato fatto nel campo della Nettezza Urbana e quindi è uno dei pochissimi paesi della Campania che sta fuori e questo è merito dei Democratici di Sinistra, di Bassolino, se la Campania si trova in queste condizioni: Poi facciamo l'intervento che all'uscita della Superstrada, c'è una discarica e purtroppo ci sono dei precedenti, la discarica c'è, è evidente, dobbiamo fare qualcosa per eliminare e quindi qualche elemento di deve essere e pare che il Sindaco è intervenuto e l'ha spiegato, però è responsabilità della Sinistra. Voglio concludere e questo se lo meritano, perché lo sento di cuore, concludo con un sentito grazie al Sindaco, un sentito grazie al Presidente del Consiglio, un sentito grazie a tutti i Consiglieri di Maggioranza per avere accolto da mia richiesta di aderire alla Maggioranza. Grazie, grazie, grazie, perché è con voi forse riesco a realizzare qualcosa per il paese e per il futuro non di personale. Grazie.

*Applausi da parte dell'Aula*

**Giuseppe ZAMBOLI:** Chiedo la parola.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Ringraziamo il Consigliere Marra, vi saluto tutti, buonasera, chiedo scusa per il ritardo, motivi di famiglia, mi hanno fatto tardare. Chiedeva la parola il dottore Zamboli e poi il Consigliere Annunziata, prego dottore.

**Giuseppe ZAMBOLI:** Pochi secondi. Carissimo Marra, io non ho messo in discussione l'operato dell'Amministrazione, non ne ho parlato del Sindaco, della Giunta, è la dignità dell'uomo, è il comportamento di uomo, quindi è questo quello che ho detto "punto e basta" non proseguirò oltre perché ai posteri l'ardua sentenza, sarà la popolazione a giudicarti, il comportamento che hai assunto e l'atteggiamento che hai assunto. Grazie.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Zamboli prego il Consigliere Annunziata, prego.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** No, io intervengo in merito alle parole dette dal Consigliere Marra, anche perché in quanto Partito Democratico, ci ha tirato in ballo e molto probabilmente ritengo che il Consigliere Marra, questo riferimento al Partito Democratico se lo poteva risparmiare, anche perché la scelta è personale, non c'era assolutamente la necessità, io però visto che è stato fatto vorrei dire alcune cose. La prima: giustamente Peppe Marra dice: "Io non deve dar conto ai Consiglieri Comunali", ma nessuno di noi chiede conto, il problema è che secondo me, il Consigliere Comunale deve rendere conto ai cittadini e alle cittadine che l'hanno votato, questo poi capiterà nelle prossime elezioni, perché ringraziando Dio stiamo in democrazia. E poi voglio dire un'altra cosa che è troppo semplice dire: "Io non accettavo di stare nel Partito Democratico e quindi passo alla Maggioranza" questa è una logica che non esiste, perché uno poteva tranquillamente dire: "Io non accetto - come ha fatto il dottore Zamboli di non stare nel Partito Democratico – però sono stato eletto all'opposizione e resto all'opposizione". Quindi questo riferimento al Partito Democratico, francamente è gratuito anche sulla storia ex Comunisti, etc., etc. Infine io ricordo solo a me stesso che nella passata Campagna Elettorale che è stata una Campagna Elettorale avvincente, dai nostri palchi, cioè non solo dai miei, ma dai nostri palchi, noi abbiamo fatto una Campagna contro il trasformismo politico. È stata una battaglia, debbo dire la verità, condivisa, infatti penso che ci siamo sempre rispettati dai palchi, e ritengo, debbo dire la verità non me ne vogliono gli

amici di Forza Italia, però l'attuale Amministrazione in Campagna Elettorale, su questo eravamo perfettamente d'accordo nei comizi, ecco debbo dire la verità, questo non si è verificato, ovviamente è un fatto politico, ma lo sottolineo solo. Grazie.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Ringraziamo il Consigliere Annunziata, la parola al Consigliere De Rosa.

**Giovanni DE ROSA:** Buonasera a tutti, volevo dire solo due parole, per quanto riguarda il Consigliere Marra. Nella I<sup>a</sup> Commissione degli Affari Sociale di cui io faccio parte...

*(Voci confuse dall'Aula: "Terza...")*

**Giovanni DE ROSA:** Ah la III<sup>a</sup> Commissione Affari Sociali che io faccio parte, al Consigliere Marra, io ho detto e ho fatto mettere anche a verbale: "se qualcuno dell'attuale Minoranza nel futuro passasse nella Maggioranza, automaticamente qualsiasi Consigliere che fa parte dell'Opposizione, automaticamente si deve dimettere".

Adesso voglio dire al Consigliere Marra, come mai non hai fatto questa..., cioè queste dimissioni, come mai non ti sei dimesso?

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Ha finito Consigliere De Rosa? In merito se aspettiamo il prosieguo del Consiglio, forse addiveniamo a un dunque, rispetto a questa problematica. Prego Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO:** Grazie Presidente, posso intervenire?

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Prego, prego.

**Antonio SAPORITO:** Perché visto che almeno da quelli che stanno qua l'unico comunista, sono io e lo dico con grande orgoglio, con grande storia e non ho niente da rimproverarmi, ognuno ha la sua storia politica, è vero che il cavallo buono lo vanta la strada, però la storia indica che la mia è una grande storia, nonostante proveniente da questi vituperati Comunisti, noi non abbiamo niente da rimproverarci, noi siamo quelli che abbiamo fatto la libertà e la Costituzione in Italia assieme alla Democrazia Cristiana. La Democrazia Cristiana, purtroppo non è stata tirata in ballo, mentre è stato riconosciuto l'appartenenza alla Democrazia Cristiana, ma con quel tono dispregiativo per la storia che ha avuto il grande Partito Comunista Italiano, in Italia e nei paesi occidentali.

Caro Peppe, la storia la leggeremo, si leggerà, tu non sei nuovo alla Politica, l'hai detto tu stesso, 1996, sono 12 anni, 14 anni, che comunque anche non essendo eletto hai fatto politica in questo paese, non è possibile rappresentare il nuovo chi eventualmente ha una storia di candidatura, tu sei stato eletto per sbaglio, tu sei stato eletto per sbaglio! E sei stato eletto per una situazione per cui c'è chi t'ha caricato e t'ha portato e che per serietà non ha detto e non dice.

Nessuno vuole entrare nello specifico delle scelte e delle decisioni, ognuno è libero di fare quello che vuole ma sapendo che eventualmente ha fatto *il passaggio della quaglia*, sapendo e riconoscendo che comunque il risultato elettorale del popolo di Poggiomarino, l'aveva destinato all'Opposizione e su questo devo dolermi anche con Sindaco di questo Consesso, il Sindaco nella presentazione delle linee programmatiche, disse che non avrebbe mai cambiato Maggioranza e che la Maggioranza che veniva fuori dalle Elezioni - io lo porterò per iscritto, quando dico una cosa siete pregati..., io lo porterò per iscritto la fotocopia di dove è stato detto - che come era partito quello era il risultato elettorale, così continuava lungo la legislatura, la partecipazione dei Consiglieri che erano venuti eletti nel risultato elettorale, quelli rappresentavano la Maggioranza.

Però una cosa c'è da dire, non tanto sul Consigliere Marra, c'è da dire che comunque io mi sarei aspettato comunque nelle comunicazioni la lettura delle dimissioni come giustamente hanno rilevato i colleghi Consiglieri della Commissione Terza per gli Affari Sociali. Il Consigliere Marra è stato votato dai Consiglieri di Minoranza, essendo lui passato in Maggioranza, io mi aspetto che comunque ci siano le dimissioni per poter esprimere e completare la legittimità degli atti secondo il Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale. È una questione di legittimità per dare la

garanzia e la sicurezza degli atti, non possono esserci quattro Consiglieri di Maggioranza all'interno di una Commissione. Le Commissioni Consiliari Permanenti sono costituite da tre Consigli di Maggioranza e due di Minoranza, quindi è una composizione illegittima della Commissione e quindi io chiedo al più presto che questo Consiglio Comunale e anche al Segretario che prende atto...

*(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)*

**Antonio SAPORITO:** No, dice che le dimissioni del Consigliere Langella, alla III<sup>a</sup> Commissione, ho sentito, non ho letto tra le comunicazioni le dimissioni del Consigliere Marra. Io è vero che forse l'età, mi porta a essere un po'..., però io ho letto le dimissioni, ho sentito le dimissioni della I<sup>a</sup> Commissione del Consigliere Salvati e della III<sup>a</sup> Commissione del Consigliere Langella.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere Saporito se mi permette giusto per chiarire meglio la cosa, se lei ha letto gli atti del Consiglio Comunale, al punto 6 dell'ordine del giorno, recita al punto 2: "Procedere alla elezione del componente della III<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente in sostituzione del Consigliere Giuseppe Marra transitato nel gruppo consiliare di Maggioranza denominato Gruppo della Libertà". Questo è l'ordine del giorno ed sono giunte in mattinata anche le dimissioni del Consigliere.

**Antonio SAPORITO:** Nella comunicazione non ci sono le dimissioni del Consigliere Marra, se le dimissioni non sono state date...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Per quello che ci riguarda essendo passato il Consigliere Marra in un gruppo di Maggioranza, era decaduto di fatto, perché in questo modo la Commissione non veniva rappresentata in modo democratico.

**Antonio SAPORITO:** Appunto per questo io ho rimarcato la situazione della illegittimità della composizione se non viene preso in considerazione il fatto per la regolamentazione e il funzionamento...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere Saporito?

**Antonio SAPORITO:** Per cui io ritengo che comunque le dimissioni devono essere date.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Ma di fatto il Consigliere Marra, veniva esautorato dalla Commissione in quanto membro eletto della Minoranza. Ha finito il suo intervento Consigliere?

**Antonio SAPORITO:** Sì.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Ringraziamo il Consigliere Saporito, una breve replica al Consigliere Marra.

**Giuseppe MARRA:** Carissimo Consigliere Saporito nell'ultima Elezione non mi ha caricato nessuno, è tutto farina del mio sacco, a te forse non risulta che nel 2003, il sottoscritto nonostante che non fu eletto, prese circa 130 voti, è chiaro? Quindi sono stato sempre io con l'aiuto dei carissimi amici e gente fedele che mi hanno caricato ma non amici che tu stai insinuando cose diverse.

Se qualcuno mi ha caricato può anche parlare. E anche nel 1996, lontano, per 8 voti non fui eletto, è sempre farina del mio sacco, è chiaro? Tu queste cose le sai, però siccome sei Saporito Antonio e quindi sempre a prendere la parola per perdita di tempo anziché fare le cose più costruttive, allora... Basta per Antonio Saporito.

Per quanto riguarda l'amico dottor Giuseppe Zamboli, mi parla di dignità. Carissimo dottor Zamboli i miei elettori sono parenti, amici strettissimi che hanno pienamente fiducia in me tutta

gente del Centro Destra, quindi il passaggio dalla Minoranza in Maggioranza, a dire la verità, è da tempo che questi elettori mi costringevano e mi parlavano, dice: “*Peppi*, visto che tu la pensi così e noi stiamo con te e la pensiamo come te, a chi aspetti a non dare una mano a *collaborà* con questa Maggioranza che anche noi vediamo compatta e volenterosa”? Ho risposto al dottor Zamboli, quindi Peppe Marra di dignità ne può insegnare.

Anche per Leo Annunziata, dar conto ai cittadini, certamente, ho risposto prima al dottor Zamboli la stessa cosa, io do conto ai cittadini, do conto ai miei elettori, loro e io assieme abbiamo riflettuto profondamente a fare questo salto di qualità per il paese. Poi per le dimissioni – carissimo De Rosa – ti ha risposto il Presidente. Grazie.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Ringraziamo il Consigliere Marra, ci sono altri...? Quando mi chiedete la parola è doverosa darvela. Bene mi chiede la parola il Sindaco, prego Sindaco.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Vorrei ringraziare pubblicamente il Consigliere Marra, il Consigliere Marra, lo ricordava lui stesso che è dal '96 che lo conosco, in quanto si candidò in una lista Civica e ottenne buoni risultati il Consigliere Marra. Il Consigliere Marra è entrato in questa Maggioranza con lo spirito di chi vuole effettivamente contribuire a risolvere qualche problema in questo paese.

Io non ho cambiato Maggioranza, Consigliere Saporito, la mia Maggioranza è composta dagli stessi partiti o per meglio dire da un gruppo di 8 Consiglieri Comunali che si riconoscono nel gruppo Popolo della Libertà e da un altro gruppo consistente di Alleanza Nazionale. Non ho cambiato Maggioranza in quanto il Consigliere Comunale è stato, come diceva lui, accettato in questa maggioranza, entrando in un gruppo politico e condividendo quel gruppo politico, pertanto maggioranza non ne ho cambiata, altri sì, quelli che sono intervenuti stasera, hanno cambiato più volte Maggioranza e non si sono scandalizzati assolutamente e non hanno parlato di dignità, assolutamente allora chi di voi è senza peccato scagliasse la prima pietra.

Detto questo voglio dare il mio benvenuto a Marra, perché nelle parole di Marra io mi sono ritrovato, mi dovette credere non le conoscevo quelle parole, ho ritrovato quello che è lo spirito di questi giovani, uomini, donne, che ogni mattina vengono per risolvere problemi vecchi, per cercare di portare e dare un futuro migliore a questo paese, perciò lo ringrazio per le parole usate nei nostri confronti.

Prima di passare – Presidente – a un altro punto all'ordine del giorno, mi corre l'obbligo di fare delle comunicazioni, riguardo a domenica 6 aprile, siamo stati scelti da una Associazione Nazionale, per una manifestazione sportiva che si svolgerà in contemporanea in 40 città d'Italia, 20 città del Mondo e in parecchi penitenziari, 19 istituti penitenziari contemporaneamente. La richiesta pervenuta alla mia attenzione, parlava che era stato individuato un paese, un paese come uno tra i paesi più puliti della Provincia di Napoli. È nel mio compito Consigliere Calvanese, quello di comunicare delle cose che il Consiglio Comunale non poteva sapere. Inoltre vorrei dire, continuando che questa manifestazione, dovrà dare anche una risposta - io mi auguro - non è un fatto politico, stiamo vivendo dei momenti drammatici, soprattutto per la nostra economia. Io incontro produttori, incontro operatori del settore che stanno vivendo momenti difficili, noi abbiamo in questo Comune circa 10 aziende che manipolano il prodotto agricolo e lo esportano nei mercati europei, stanno lottando contro qualcosa che non dipende da loro e vorrebbero dire al Mondo che nelle campagne di Poggiomarino non c'è la diossina e che i prodotti dell'agro, non solo Poggiomarino, quindi i paesi vicini, tipo Scafati, tipo Nocera, Sarno, non sono certamente i paesi che stanno a Nord di Napoli o nella Provincia casertana. E questa manifestazione che è sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero della Solidarietà Sociale, il Ministero delle Politiche per la Famiglia e anche patrocinata dalla RAI, RAI GR1, e anche da una televisione che è quella di Telecapri.

Pertanto penso che questa manifestazione, al di là dell'appartenenza politica, è una manifestazione che dovrà dire che queste zone, devono rivivere, perché poco a poco, per questo serio e enorme problema, che sono i rifiuti in Campania, stanno morendo. Io invito tutti i Consiglieri Comunali a partecipare a questo giorno di festa e invito tutta la cittadinanza a partecipare domenica 6 aprile. Grazie Presidente.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Ringraziamo il Sindaco e passiamo al punto 1 dell'ordine del giorno. Prego Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO:** Tra le comunicazioni e le cose non dette dal Sindaco, è arrivata per conoscenza a tutti i Consiglieri Comunali e per conoscenza anche al Segretario Generale, la delega ai sensi del comma 4 dell'articolo 54 dello Statuto Comunale, io ritengo che tale delega è illegittima. È illegittima perché l'articolo 54, il comma 4 recita tutta altra cosa e su questo chiede un parere anche della dottoressa, del Segretario Generale nel prossimo Consiglio Comunale. L'articolo 54, sono "Sostituzioni e deleghe del Sindaco..."

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere Saporito vuole mostrarci il documento di cui parla? O leggerlo?

**Antonio SAPORITO:** Lo leggo.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Il documento.

**Antonio SAPORITO:** Io non ho preparato nessun documento...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** A che cosa si sta riferendo?

**Antonio SAPORITO:** Mi riferisco..., ah al Presidente del Consiglio Comunale non è stato inviato. È stato inviato ai Consiglieri Comunali ma non al Presidente del Consiglio Comunale, chiedo scusa non avevo fatto caso.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Ci legga il documento.

**Antonio SAPORITO:** Allora siamo arrivati a tre richieste di deleghe ai sensi del comma 4 dell'articolo 54 dello Statuto Comunale. Oggetto: Delega ai sensi del comma 4 dell'articolo 54 dello Statuto Comunale. Indirizzata a tre Consiglieri Comunali. "Ai sensi del comma 4 dell'articolo 54 dello Statuto Comunale, con funzioni di collaborazione, istruttoria e rappresentanza interna afferenti varie problematiche con particolare riferimento - questo che ho in mano - alla Viabilità e Traffico". Lei potrà formulare proposte e indirizzi operativi rapportando con l'Assessore delegato e lo scrivente ogni definitiva decisione. Dal punto di vista del comma 4 dell'articolo 54, questa dicitura, questa delega è illegittima, perché il comma dell'articolo 54, recita: "Il Sindaco con atto formale, attribuisce agli Assessori incarichi permanenti per gruppi di materie e incarichi temporanei per Affari determinati, può anche conferire deleghe speciali ai Consiglieri Comunali: per Affari Speciali non aventi carattere di continuità, per le Funzioni di cui al comma 2 del presente articolo". Andiamo al comma 2. "Nelle materie di competenza locale prevista dal comma 1, dall'articolo 38 della Legge 142/90 ove non siano costituiti organi di decentramento comunale - ove non sono costituiti organi di decentramento comunale - il Sindaco previa comunicazione al Prefetto e agli altri organi competenti, quali ad esempio la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale, può conferire delega a un Consigliere Comunale per le funzioni ivi indicate nei quartieri e nelle frazioni del Comune, i cui ambiti saranno in seguito definiti dal Consiglio Comunale. Il potere di firma delle deleghe speciali di essere esplicito, il Sindaco ha comunque l'obbligo di comunicare al Prefetto e agli organi superiori competenti al Consiglio Comunale e alla Comunità locale, le deleghe conferite". Questa richiesta, attribuzione di deleghe, è monca di tutto, non è una delega speciale, è una funzione di collaborazione che i Consiglieri Comunali, non hanno assolutamente nessun bisogno di averla, perché chi vuole collaborare o vuole partecipare, lo può fare indipendentemente con chiunque aggrada di più o si trova meglio a collaborare, senza richieste per iscritto.

Questa mozione, la presento anche per un altro motivo per evitare che per il prossimo futuro, possiamo arrivare a 21 deleghe su tutto e 21 Consiglieri Comunali che stanno presente nel Consiglio Comunale. Allora per evitare questa *intosincrasia* e per evitare e assicurare la legittimità



degli atti del Consiglio Comunale, io presento questa mozione a cui io chiedo il parere di legittimità alla dottoressa nel prossimo Consiglio Comunale. Vi ringrazio.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Saporito, io volevo con lei discutere sul fatto se ciò può essere considerata una mozione, anche perché si tratta di un'interpretazione più o meno secondo i punti di vista legittima da parte...

**Antonio SAPORITO:** Forse neppure votare...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Voglio dire che non vedo dove è la motivazione per la mozione. Voglio dire: ritengo che possa essere più un'interrogazione, ma penso che nella sostanza la interpretazione dello Statuto, esuli un po' da quelli che potrebbero essere, senza nulla togliere alla dottoressa un compito non proprio di sua pertinenza. Per cui non ritengo che questa possa essere una mozione. Caro Consigliere Calvanese che lei ci dice sempre qualcosa con la testa, mi dice come fa essere una mozione questa? Ce lo spieghi e noi caso mai..., non vedo il Consiglio, su che cosa debba esprimersi, quale è il motivo del contendere. È un'interpretazione, poi si vedrà se legittima o meno da parte del Sindaco o da parte del Consigliere Saporito. La faccia, lei comunque la faccia per iscritto nei termini che meglio ritiene opportuno, perché altrimenti inneschiamo un meccanismo che su ogni interpretazione di tre parole, stiamo qui a chiedere pareri, a tutti quanti. Grazie Consigliere Saporito, abbiamo preso nota della cosa. Passiamo...

**Antonio CALVANESE:** Presidè chiedo scusa, se vuole, mi ha chiesto prima, secondo me, perché era una mozione...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Visto che lei asserisce sempre con la testa, ci insegni qualcosa, siamo ben lieti di imparare.

**Antonio CALVANESE:** Non ho motivo di insegnare niente a nessuno, è solo una norma che è scritta nell'articolo 50 del Regolamento di Consiglio Comunale, che viene considerata mozione - non è che perché io debba prendere le difese di nessuno - però di tanto in tanto, avendo a cuore lo svolgimento regolare di questo Consiglio, mi permetto di annuire o di dissentire se vengo interpellato, poi in quel caso do le mie motivazioni che finora grazie a Dio, rispetto a quelle che sono state considerazioni precedenti, sono state di giusta interpretazione.

Dicevo, annuivo con la testa, perché all'articolo 50, tra le altre cose, dice che può essere considerata mozione o anche una proposta di voto per esprimere un giudizio in merito a particolari disposizioni del Sindaco...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Vuole leggere prima, vuole leggere tutto l'articolo, lo legga dall'inizio.

**Antonio CALVANESE:** Adesso lo leggo dall'inizio, non cambia la sostanza, ero andato solo nel trafiletto che centrava con quello. "La mozione consiste in una proposta concreta di deliberazione oppure in una proposta di voto su di un argomento che abbia o meno formato oggetto di interrogazione o di interpellanza, diretta a eccitare o impegnare secondo un determinato argomento stesso, oppure - significa che anche in altri casi - anche in una proposta di voto per esprimere un giudizio in merito a particolari disposizioni... - e qua mi fermo perché poi c'è pure - o atteggiamenti e qua non c'entra l'atteggiamento - del Sindaco o della Giunta Municipale, ovvero un giudizio sull'intera Amministrazione".

Per cui una particolare disposizione del Sindaco che è quella di conferire una delega a un Consigliere Comunale, può essere oggetto di mozione ai sensi di questo paragrafo.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Perché lei ritiene che sia una particolare disposizione? È una disposizione dettata dallo Statuto indipendentemente dall'interpretazione che il Consigliere Saporito non ritiene legittima. Le ripeto se ognuno intertasse a modo suo, qualsiasi punto, voglio dire, dove arriveremo?

**Antonio CALVANESE:** Presidè io non ho motivo di fare polemica, se lei ritiene che sia giusta la sua interpretazione, vada in quella direzione, io ho detto solo perché secondo me era corretta come mozione, annuivo in questo senso, non per voler fare nessun insegnamento, assolutamente.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere, passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

**PUNTO NR. 1 ALL’O.D.G.: “Approvazione verbali della seduta consiliare del 27 febbraio del 2008”.**

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Li diamo per letti, prego i Consiglieri che debbono intervenire di farlo.

**Antonio SAPORITO:** Chiedo la parola.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** La parola al Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO:** La chiedo, Presidente, sicuramente lungi da me la polemica, ma lei nel Consiglio Comunale del 27 febbraio, voleva *sbobinare*, ritornare indietro, sulla questione dell’interrogazione sul Piano Urbanistico Comunale. Quale occasione migliore è nell’approvazione dei verbali, leggere effettivamente quello che è stato detto e riportato nel Consiglio Comunale.

Io lo dico, non per amore di polemica, ma per amor di chiarezza e cercare di portare un contributo utile, necessario, al funzionamento del Consiglio Comunale. *Presidè*, se mi consente, leggo solo...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Cercavo di seguirla.

**Antonio SAPORITO:** È la delibera n. 3 del 27 febbraio del 2008, dove io feci rilevare che comunque nella risposta all’interrogazione...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Mi dice la pagina?

**Antonio SAPORITO:** A pagina 14, però non è la pagina 14, è la pagina, diciamo, dove inizia il punto all’ordine del giorno n. 3.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Prego un po’ di silenzio per piacere.

**Antonio SAPORITO:** Io le risparmio tutto l’intervento, ma le dico: “Noi come Amministrazione Comunale, io personalmente, al Capo Settore Urbanistica, ho già dato mandato di far appostare somme nel prossimo Bilancio per la redazione del Puc e con la futura composizione della Commissione Edilizia, si occuperà proprio anche degli indirizzi programmatici del Puc”. Io mi fermo qua perché poi c’è la lettura di quello che giù era agli atti. Io nella risposta, tentai di dire e tranquillizzare l’Assessore: “Io desidero tranquillizzare l’Assessore, non si deve assolutamente sforzare a ricercare finanziamenti per metterli all’interno del Bilancio di previsione 2008, perché il finanziamento per il Puc e per l’incarico è già stato previsto e a residuo con il capitolo 1086/1 Incarichi per Piano Urbanistico Comunale per euro 175 mila”. Tant’è vero che io per amor di Dio, l’Assessore Vorro, poiché stato all’Estero e non era potuto essere in quei giorni, leggendo la relazione...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere Saporito..., le chiedo scusa, vogliamo fare un po’ di silenzio? Mi sembra che Consigliere stia parlando.

**Antonio SAPORITO:** Leggendo la relazione del tecnico è stata forse tratto in inganno, perché a dimostrare di quello che il Consigliere Saporito diceva, è che anche nel Bilancio di previsione del 2008 che è stato chiuso pochi giorni fa, non c’è nessuna voce, nessuna cifra, nessun capitolo, inerente ulteriori finanziamenti per la redazione del Piano Urbanistico Comunale. Era solo per portare chiarezza e per eventualmente esprimere la preoccupazione che aveva avuto il Presidente di sbobinare e che c’era potuto essere uno dei due, o chiunque del Consiglio Comunale, non avesse capito effettivamente quello che era stato detto. Io vi ringrazio per questo e non c’è nessuna volontà di polemica, c’è soltanto la volontà di votare questo punto con questo chiarimento e con questa sollecitazione.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Io la ringrazio Consigliere Saporito e le chiedo scusa, perché lei ha ragione rispetto alla discussione che facemmo, aveva sentito e capito nel modo giusto e io nel modo sbagliato, chiedo scusa.

**Antonio SAPORITO:** La ringrazio Presidente.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** A lei Consigliere.

**Antonio SAPORITO:** Non è assolutamente per le scuse, è la certezza per la questione di verità per le cose che vengono dette nel Consiglio Comunale.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Benissimo grazie. Allora se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione per l'approvazione del verbale.

*Votazione per appello nominale*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Con 20 voti a favore, si approvano i verbali. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

**PUNTO NR. 2 ALL'O.D.G.: "Dimissioni del Consigliere Giuseppe Salvati. Surroga con il primo dei non eletti della lista Forza Italia e relativa convalida".**

**Antonio BIFULCO:** Presidente posso intervenire?

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere Bifulco Antonio.

**Antonio BIFULCO:** Quando al secondo punto in qualità di Capogruppo di Forza Italia, sono profondamente dispiaciuto nel momento in cui abbia dato le dimissioni il Consigliere Salvati e per questo mi scuso con gli elettori di Forza Italia e con il Consiglio Comunale e do il benvenuto al Consigliere Mancuso. Non lo so dove sta, avrà avuto qualche inconveniente, però gli diamo il benvenuto. Potete andare avanti *Presidè*.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Bifulco Antonio. Prima di passare nel merito della delibera, innanzitutto ringrazio a nome mio, e penso a nome di tutti i Consiglieri, il dottore Salvati con il quale abbiamo condiviso quasi un anno di esperienza amministrativa, è stato un fiero avversario politico e di questo mi fa piacere rendergli atto. La sua scelta di dedicare maggior tempo alla Politica intesa come Politica di Partito è una notizia che ci riempie di gioia, anche perché siamo dalla stessa parte e sapere che una personalità come la sua, che ha avuto belle esperienze politiche, sia a livello provinciale che a livello comunale, ci fa stare meglio e ci fa ben sperare per il futuro. A lui vanno i ringraziamenti di tutti quanti noi e un grandissimo "in bocca al lupo" per le sue giuste e legittime aspirazioni. Detto questo, voglio significare soprattutto ai Capigruppo che al momento, nonostante sia stata notificata al subentrante Consigliere Mancuso Armando, non abbiamo ricevuto le dichiarazioni da parte dell'interessato stesso.

Per cui diciamo che questa documentazione può anche essere completata, diciamo, prossimamente se tutti naturalmente ce ne prendiamo coscienza e responsabilità, perché nel corpo della delibera, al punto 2, recita: "Dichiarare che non vi sono motivi o condizioni di ineleggibilità o incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale, del signor Armando Mancuso, per cui ne convalida elezione, giusta dichiarazione resa dall'interessato e acquisita agli atti".

Avevamo giustamente preparato questo deliberato, perché ci aspettavamo che il Consigliere Mancuso in questi giorni sarebbe venuto al Comune. Sicuramente penso che motivi di lavoro, non so, al momento gli avranno impedito di essere presente, perché comunque c'eravamo impegnati a convocarlo e ha avuto anche un invito a presenziare, ma al momento ciò non è stato.

**Antonio SAPORITO:** *Presidè* posso chiedere la parola?

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO:** È possibile fare una riunione di Capigruppo, 5 minuti per cercare di evitare e concordare se ci sono le condizioni per poter andare avanti nel Consiglio Comunale?

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** È quello che mi apprestavo a dire, per cui se non ci sono..., prego dottore Nappo.

**Francesco NAPPO:** Io sono d'accordo con il Consigliere Saporito, per fare una riunione dei Capigruppo, però volevo programma un parere della Segretaria Generale per capire..

**Antonio SAPORITO:** E vi riuniti con la dottoressa.

**Francesco NAPPO:** mo io prima di riunirmi vorrei un parere che resti agli atti Tonino.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Dottore Nappo se lei è d'accordo, a limite vi riunite proprio con la dottoressa Cucca.

**Francesco NAPPO:** Io volevo ora un chiarimento in seno al Consiglio Comunale, non in seno alla riunione dei Capigruppo.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Benissimo.

**Francesco NAPPO:** Io volevo capire se da un punto di vista di legittimità, una nostra surroga stasera, senza una dichiarazione del Consigliere Mancuso, ci possa esporre a qualche conseguenza da un punto di vista legale, questa era la mia domanda, poi dopo ci possiamo riunire e possiamo prendere tutte le decisioni che vogliamo.

**La Segretaria Generale dott.ssa Cucca:** Allora nel vostro Statuto e nel Regolamento non è prevista una disciplina per quanto riguarda la verifica di eventuale ipotesi di ineleggibilità o incompatibilità da parte dei Consiglieri Comunali. Per prassi la Segreteria, chiama il subentrante e gli fa firmare una dichiarazione, ora la dichiarazione però è firmata da voi, Consiglieri subentranti per prassi, non è richiesta dalla Legge, perché la Legge dice che è il Consiglio Comunale, anche in sede di convalida, che verifica la compatibilità e l'eleggibilità del Consigliere subentrante. Molti Statuti - e io consiglierei anche a voi nel futuro di farlo - prevedono delle procedure per fare una specie di istruttoria, chiedendo per esempio agli Uffici se ci sono cause pendenti, il vostro Statuto tace. È ovvio che laddove successivamente già da domani come Ufficio, se il Consigliere non verrà a sottoscrivere questa dichiarazione attiveremo le procedure per la verifica. In ogni caso anche se lui dovesse firmarla, ma per chiunque di voi, si dovesse verificare la sussistenza di una causa di incompatibilità, avete tutti i termini di Legge per potergliela contestare e rimuoverlo. Mi sono spiegato? Cioè la Legge non prevede che sia obbligatorio...

**Francesco NAPPO:** Si è spiegata benissimo Segretario.

**La Segretaria Generale dott.ssa Cucca:** Ma fare il Consigliere comporta onori e oneri.

**Francesco NAPPO:** Onori e oneri con coscienza e con situazioni che possono tranquillizzare segretario.

**La Segretaria Generale dott.ssa Cucca:** Vi ho tranquillizzato nel senso di dire..., non conosco nemmeno il Consigliere... Lui deve aver fatto necessariamente una dichiarazione sull'insussistenza di causa di ineleggibilità all'atto della presentazione della candidatura, si doveva fare obbligatoriamente, quindi quella ci sarà già agli atti. Eh va bene, è passato un anno, però la causa di ineleggibilità, non può essere sopravvenuta doveva essere al momento dell'Elezione. Allora per quanto riguarda le cause di incompatibilità, le cause di incompatibilità, se sussistente che sono la lite pendente o altre ipotesi di incompatibilità, noi gliele possiamo anche contestare successivamente. Quindi siccome la surroga è un atto obbligatorio dal quale non vi potete esimere, perché dovete ricostituire *il plenum*, io vi consiglio di surrogarlo e domani se il signore non viene a firmare questa dichiarazione faremo tutte le verifiche di ufficio, chiedendo agli Uffici se ci sono situazioni di incompatibilità.

**Francesco NAPPO:** Chiedo scusa io volevo ancora chiarire la questione.

**La Segretaria Generale dott.ssa Cucca:** Dite:

**Francesco NAPPO:** Che noi nel corpo della delibera, mettiamo una dichiarazione che il Consigliere Mancuso, al momento non ha fatto e che se ho capito bene è l'unica procedura che al momento il Consiglio Comunale ha per verificare l'insussistenza di questa ineleggibilità. Lei mi dice: "Lui ha fatto già una dichiarazione un anno fa" la surroga noi la facciamo stasera, la candidatura era un'altra cosa. Allora io dico che noi ci prendiamo la responsabilità di eleggere e di convalidare un Consigliere sulla base di una dichiarazione che il Consigliere non ha fatto, questo sto sottolineando adesso ci possiamo riunire.

**La Segretaria Generale dott.ssa Cucca:** No Consigliere vi sto dicendo un'altra cosa che il vostro Regolamento, il vostro Statuto non prevedono nemmeno questa dichiarazione la fa fare la Segreteria per prassi.

**Francesco NAPPO:** Ma nel corpo della delibera c'è?

**La Segretaria Generale dott.ssa Cucca:** Nel corpo della delibera ce l'hanno messa perché per prassi...

**Francesco NAPPO:** Posto che noi votiamo una delibera dove è richiamata una dichiarazione che al momento non esiste, volevo capire se questa cosa era legittima, lei mi dice che è legittima, per me ci possiamo riunire con i Capigruppo per eventualmente decidere altre cose.

**La Segretaria Generale – dott.ssa Cucca:** Stralciando la dichiarazione che non ha fatto naturalmente.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Allora vi riunite per una Conferenza? Prego.

*La seduta viene sospesa alle ore 21.08.*

*La seduta riprende alle ore 21.35.*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consiglieri prego di prendere posto. Passiamo all'appello nominale.

*Appello nominale per la verifica del numero legale*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** 20 presenti, la seduta può riprendere. Mi chiedeva la parola il Consigliere Bifulco Antonio, prego.

**Antonio BIFULCO:** Sì *Presidè* in merito al new entry, il Consigliere Mancuso, noi possiamo andare avanti io mi sono sentito con lui telefonicamente ed è impossibilitato a venire però ha detto che entro domani mattina a mezzogiorno sarà al Comune a ratificare l'autocertificazione. Quindi possiamo stralciare la parte dell'autocertificazione e poter andare avanti se giuridicamente va bene.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Allora prendo atto delle parole del Consigliere Bifulco Antonio, qualcuno della Conferenza vuole..., Consigliere Nappo, prego.

**Francesco NAPPO:** Si è deciso di andare avanti, stralciando però dal corpo della delibera quella autocertificazione che al momento non abbiamo, però mi sento a nome del gruppo di Alleanza Nazionale, di censurare il comportamento del Consigliere che dovrebbe subentrare...

**Antonio BIFULCO:** Troppo severo.

**Francesco NAPPO:** Certo non è un comportamento proprio specchiato, voglio dire, si tratta di una surroga in Consiglio Comunale, non presentare almeno gli atti preliminari perché ciò avvenga in modo veloce e legittimo, mi sembra un comportamento non proprio *specchiato*. È una mia dichiarazione me ne assume tutte le responsabilità.

**Antonio BIFULCO:** Penso che quando sarà qua, si scuserà lui di persona con tutto il Consiglio Comunale.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Presidente anch'io vorrei fare una dichiarazione.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** La parola al Consigliere Annunziata Pantaleone.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Anche noi votiamo favorevoli accettando lo stralcio, però anch'io voglio come ha fatto precedentemente Marcello, voglio stigmatizzare il comportamento del nuovo entrato, perché sinceramente ce la poteva risparmiare questa discussione, penso che erano stati già avviati, era stato telefonato, era stato invitato e quindi poteva evitare di farci trovare in questa situazione. Se votiamo favorevole è solo perché ci atteniamo alle parole che ha detto il Capigruppo di Forza Italia e per non dimostrare scortesia rispetto a un nostro collega.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:**

Ringrazio tutti per gli interventi prima di dare la parola al Sindaco, come Presidente del Consiglio, purtroppo devo dire mi associo alla nota di protesta, anche perché è stata cura di questo Ufficio di far pervenire notificata in data 21, quanto bisognava fare in virtù del Consiglio di questa sera.

Pur volendo capire il momento contingente che blocca il signor Mancuso, comunque con un po' di buona volontà avrebbe potuto sicuramente ottemperare a questo richiesto.

Ci auguriamo che sia e siamo anche certi, solo un piccolo incidente di percorso per cui passeremo poi, darò la parola al Sindaco, alla lettura della delibera nella quale, poi stralciamo quel punto di cui prima. La parola al Sindaco.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Voglio prendere la parola per ricordare il comportamento assunto dal Consigliere Salvati in questi 7 - 8 mesi comportamento sicuramente da persona seria e rispettosa dell'intero Consiglio Comunale. Ricevo queste dimissioni che ahimè sono irrevocabili, mio malgrado, cioè con molto rammarico in quanto – come dicevo prima – il Consiglio perde sicuramente un attore importante e che è stato insieme a tutti quanti noi nella passata consultazione elettorale, un artefice del rinnovamento politico a Poggiomarino. Lo ringrazio e gli faccio gli auguri per la sua vita politica che vorrà svolgere appieno nel Partito del Popolo delle Libertà.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** La ringrazio Sindaco, chiede la parola il Consigliere Saporito, prego Consigliere.

**Antonio SAPORITO:** *Presidè* io colgo l'occasione visto che è una la prima volta e che comunque viene fuori che nello Statuto e nel nostro Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, ci sono delle situazioni non dichiaratamente operative per quanto riguarda il finanziamento del Consiglio Comunale e dello Statuto, io le chiedo di eventualmente prendere in considerazione la formazione di una Commissione per adeguare sia il Regolamento per il finanziamento del Consiglio Comunale e sia per quanto riguarda lo Statuto.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere volevo solo notizzarla che su proposta della Minoranza si è discusso di questo problema che lei già aveva sollevato in più occasioni e si è deciso, ma potrebbe anche essere rivista la decisione, se c'è l'accordo di tutti, si è deciso che per far sì che tutti i gruppi politici, potessero partecipare alla rielaborazione di tutti i Regolamenti in primis Statuto e Regolamento di Consiglio Comunale, di affidare alla Conferenza dei Capigruppo, proprio perché all'interno della stessa c'è la presenza di tutti i gruppi consiliari il compito di ammodernare e meglio specificare molti argomenti che non sono affatto chiari. Grazie Consigliere Saporito.

Io la leggo per intera la proposta di delibera, proprio visto la sua importanza e anche la difficoltà che è nata.

“Premesso che con nota del 20 marzo del 2008 acquisita al Protocollo in pari data al numero 10084 il dottor Giuseppe Salvati eletto Consigliere Comunale nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio del 2007, ha rassegnato le dimissioni dalla predetta carica, considerato che ai sensi dell'articolo 38 comma 8 del decreto Legge 267 del 2000, il Consiglio Comunale entro e non oltre 10 giorni dalla presentazione delle dimissioni, irrevocabili e immediatamente efficaci, deve procedere alla surroga del Consigliere dimissionario e al suo posto subentra il primo dei non eletti. Il dottor Giuseppe Salvati nelle ultime Elezioni amministrative, era il candidato Sindaco della coalizione formata da Forza Italia, Democrazia Popolare, UDC e della Lista Civica Insieme è possibile. Rilevata pertanto la necessità di reintegrare il seggio rimasto vacante, assicurando la completezza dell'organo collegiale. Visto a tal proposito quanto stabilito dall'articolo 45 comma 1



del decreto legge 267 del 2000, in ordine all'attribuzione del seggio rimasto vacante al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. Esaminato il verbale rimesso dall'Ufficio Centrale elettorale per le Elezioni Amministrative del 27 e 28 maggio del 2007, rilevato che l'avente diritto è il signor Armando Mancuso, nato a San Paolo Belsito il 4 aprile del 1978, visto il capo 2) del citato decreto 267 del 2000, in ordine alle norme sulla incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità per gli amministratori degli Enti Locali, visto altresì l'articolo 38 comma 4 del decreto 267 del 2000, che così recita: I Consiglieri entrano in carico all'atto della proclamazione ovvero in caso di surrogazione non appena adottato dal Consiglio la relazione deliberazione.

Si propone di deliberare:

- 1) di procedere alla surrogazione del Consigliere Giuseppe Salvati, attribuendo il seggio rimasto vacante all'avente diritto signor Armando Mancuso, nato a San Paolo Belsito il 4 aprile del 1978, primo dei non eletti nella lista Forza Italia;
- 2) dichiarare che non vi sono motivi o condizioni di ineleggibilità o incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale del signor Armando Mancuso, per cui ne convalida l'elezione;
- 3) di dichiarare la presente con separata e unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 decreto 267 del 2000".

**Antonio SAPORITO:** È proprio necessario dichiararlo immediatamente eseguibile?

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Non possiamo procedere altrimenti.

**Giovanni ROSA:** E sospendiamo il Consiglio.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Torniamo all'inizio Consigliere De Rosa. Diciamo che rimane inteso che la dichiarazione il Consigliere Mancuso, così come anche impegno del Capogruppo, la renderà domani mattina. Qualora – per tranquillizzarvi – ciò non fosse fatto attiveremo le procedure di ufficio per accertare quanto detto.

Ma io penso che nessuno dei Consiglieri conosca cause ostative al riguardo perché altrimenti penso che tranquillamente, l'avremmo detto. Passiamo alla votazione.

*Votazione per appello nominale*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Con 20 voti a favore la delibera è approvata. Votiamo per l'immediata eseguibilità della stessa per alzata da mano.

*Votazione per alzata di mano*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** All'unanimità si approva la immediata eseguibilità della delibera. Anche se non è presente diamo il benvenuto al Consigliere Comunale Armando Mancuso.

*Applausi da parte di parte dei Consiglieri presenti*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Ripasso all'appello.

*Appello nominale per la verifica del numero legale*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Con 20 Consiglieri presenti e 1 Consigliere assente, proseguiamo nel Consiglio Comunale. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

### **PUNTO NR. 3 ALL'O.D.G.: Interrogazioni”.**

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** È pervenuta al Protocollo del Comune, così come anticipata in Conferenza dei Capigruppo in data 21 marzo del 2008, prot. 10233 una interrogazione consiliare inerente alla legittimità della delibera n. 75/07. È firmata dai Consiglieri Bifulco Antonio, Annunziata Pantaleone e De Rosa Giovanni. Chiedo al primo firmatario, Bifulco Antonio di relazionare in merito.

**Antonio BIFULCO:** Premesso che io non sono una persona distruttiva e non vado contro a questa persona che ha posizionato questi cartelli pubblicitari, quindi quella persona non mi voglia male come primo.

Il discorso è che questa delibera, praticamente, è una delibera per Arredo Urbano non per uno sponsor pubblicitario. Primo è in contrasto con le norme, anzi con l'articolo 1) dell'allegato A) del Pac, cioè significa che praticamente lunghi percorsi del Centro Storico non si può posizionare alcun tipo di pubblicità, nel Centro Storico e quindi è stata passata come una delibera di Arredo Urbano. È vero che questo signore posiziona questi cartelli a titolo gratuito, ma è pure vero che praticamente non si possono posizionare questi pannelli pubblicitari.

Allora la mia domanda è – e questa la rivolgo come prima alla dottoressa Carmela Cucca in merito – se questa delibera effettivamente è legittima per i regolamenti vigenti in questo Comune. Quindi chiediamo una risposta – in qualità di Consiglieri - scritta e orale.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie al Consigliere Bifulco, io le volevo chiedere una cosa, proprio per dare maggiore fluidità ai lavori...

**Antonio BIFULCO:** In qualità di Presidente?

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Sì, se possiamo leggere l'articolo 1) che cosa recita in modo che tutti sappiano di cosa stiamo parlando.

**Antonio BIFULCO:** “Norme per la collocazione di forme pubblicitarie e sugli altri elementi che interessano l'aspetto esteriore degli esercizi per il commercio lunghi percorsi di riqualificazione del Centro Storico. Sono vietati: all'interno dei percorsi di qualificazione è ammessa l'installazione della sola insegna di esercizio. Sono vietate: la installazione di insegne a bandiera orizzontale e verticale, a eccezione di quelle riferendosi a...” ho una parte un po' fotocopiata male... *Presidè* perché non la leggere voi, leggete, leggete che cosa recita.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Non lavorate mai, prego. Ha fatta questa interrogazione la legga pure.

**Antonio BIFULCO:** No, leggetela voi *Presidè* in qualità di Istituzione.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Non ne vedo il motivo, la legga lei.

**Antonio BIFULCO:** Allora iniziamo daccapo: “Norme Generali. Le norme del presente Regolamento disciplinano la collocazione di particolari forme pubblicitarie, lunghi percorsi di qualificazione del Centro Storico. Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda alle altre disposizioni vigenti. All'interno dei percorsi di qualificazione è ammessa l'installazione delle sole insegne di esercizio. Sono vietate: qualsiasi altri tipi di insegne” quindi già sopra all'interno dei percorsi è ammessa l'installazione delle sole insegne di esercizio. Quindi significa praticamente che di fronte a un esercizio commerciale o sia. “Sono vietate: la collocazione di insegne su palina, la installazione di insegna a bandiera orizzontale e verticale a eccezione di quelle riferentesi a rivendite di Tabacchi, Uffici Postali, Posti telefonici pubblici, Farmacie e Alberghi. Sono vietate: le installazioni di insegne su tetti, terrazzi, balconi, finestre e facciate. L'installazione di locandine, stendardi e bandiere. È ammesso il solo uso di stendardi e bandiere bidimensionali in tessuto di tela alle seguenti condizioni: è ammesso unicamente e durante il periodo di svolgimento della

manifestazione e dello spettacolo di cui si riferisce oltre che la durata settimanale precedente alle 24 ore successive allo stesso. Il contenuto del messaggio pubblicitario deve essere strettamente riferito alla manifestazione e può essere accompagnato dalle sole indicazioni relative al marchio, Enti, Associazioni, Ditte e Sponsor in generale. Le distanze dai cartelli degli altri mezzi pubblicitari sono di 25 metri, la collocazione di bandiere può avvenire solo su un suolo privato nel rispetto delle seguenti prescrizioni: le insegne montate su supporto proprio su palina se collocate su area privata, devono rispettare un'altezza da terra misurata dalla quota del terreno, a bordo superiore non maggiore a metri lineari 6. Se gettanti sul suolo pubblico, devono rispettare le seguenti condizioni: l'insegna a bandiera sia orizzontale che verticale, gettante su percorsi esclusivamente pedonali e su sedi stradali, o passaggi accessibili ad automezzi, devono essere installate nel rispetto delle distanze minime in modo tale che la distanza da terra al bordo inferiore sia rispettivamente uguale o superiore a 3 metri e 4 metri e 70. La distanza del bordo verticale esterno rispetto al filo di muro dell'edificio non può superare i 2/3 dell'ampiezza del marciapiede e in valore assoluto di metri 1,20. L'installazione di segno orizzontale reclamatici, l'installazione di cartelli e impianti di pubblicità, propaganda, messaggio variabile anche provvisorio. L'installazione di sistemi mobili di informazione o pubblicitari posati al suolo quali cavalletti, manifesti su supporti precari e mezzi similari...", eccoli qua *Presidè* "sono vietati". "L'installazione di bacheche di qualsiasi tipo ad eccezione di quelle collocate a muro, relative alle informazioni cinematografiche e di spettacolo, purché prive di illuminazione propria, l'utilizzo di fondi luminosi e diretti e indirette, quale elementi di richiamo in presenza di illuminazione pubblica. Sono inoltre consentite le installazioni di bacheche collocate a terra su supporto proprio destinato alla diffusione di informazioni di attività degli Enti pubblici, dei Partiti politici rappresentanti in Parlamento o in Consiglio Comunale e Associazioni riconosciute purché privi di illuminazione propria". Quindi *Presidè* da quello che ho letto, sono vietate tante cose.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Bifulco di aver letto. Prima di entrare nel merito mi chiedeva la parola il vice Sindaco.

**CARILLO – Assessore:** Chiedo la parola come Assessore proponente. Il mio intervento Consigliere Bifulco è di natura politica per chiarire il perché la Giunta ha accettato l'offerta della ditta Euro 2000 di Vastola Annunziata. A nostro parere e mi riferisco alla Giunta, abbiamo ritenuto vantaggiosa per l'Ente la proposta in quanto il nostro Comune non spende un euro e mi spiego bene. La ditta offre impianti di Arredo Urbano, panchine, orologi, porta biciclette e fioriere, inoltre che le venga affidata l'adozione delle aiuole, sempre a spese della stessa, dietro possibilità di utilizzare alcuni impianti per la pubblicità. Io credo - e parlo a nome della Giunta - che il nostro compito, il compito della Politica è quello di realizzare le cose per lo più, quando e mi ripeto, le spese per l'Ente equivalgono a zero. Ad oggi posso dirle che nessun cittadino, dopo l'Arredo Urbano che deve essere ancora completato, ha impugnato o criticato tale cosa, anzi Consigliere Bifulco, non per far polemica, lei si accorge di tutto ora che la gente ha una panchina per sedersi, vede un'aiuola ben curata. Prima che tutto ciò non c'era, lei forse distratto da altre cose, non si è mai preoccupato di proporre qualche progetto di Arredo Urbano, per garantire ai cittadini che frequentano la piazza, almeno di sedersi. Quindi Consigliere Bifulco per quanto riguarda l'aspetto tecnico, noi l'abbiamo già acquisito, ci sono i pareri di due Capo Settori, quello della Polizia Municipale e quello ai Lavori Pubblici che si esprimono in maniera positiva e favorevole a tale cosa.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Ringraziamo il vice Sindaco Carillo.

**Antonio BIFULCO:** Nulla toglie in merito vice Sindaco, il problema è che quando un atto è illegittimo, è vero che ci sediamo sulle panchine ma è pure vero che è stato fatto a un determinato scopo, questa è una delibera di Arredo Urbano, allora se ci fosse stata solo quella cosa che dite voi, la panchina, la fioriera, va tutto bene, ma in...

**CARILLO – Assessore:** A costo zero, scusami...

**Antonio BIFULCO:** Ma che significa “costo zero” questo è un Comune che praticamente ha molti soldi, anzi adesso andiamo a votare la maggiorazione dell’Addizionale IRPEF figurati un po’ quanti soldi entrano o no? Eh tu non puoi dire queste cose, allora facciamo così: qualcuno per scambio ci dà qualcosa di gratuito e noi gli facciamo fare qualcosa di illegittimo? Eh mi sembra del tutto sbagliato o no? Tu vuoi parlare politicamente, politicamente possiamo dire tutto quello che vuoi, ma qua stiamo facendo solo e esclusivamente le funzioni pubbliche di fare cose legittime. Io ho premesso in anteprima che questo signore non mi deve votare male, perché io sono per il lavoro, però voi fate una delibera in questo modo e chiamarla Arredo Urbano, *no emm mett ‘nu sponsor pubblicitario*, perché io nell’interrogazione ho scritto che mi sembra un “Autodromo”. Tu vedi mai le corse di Formula 1, le vedi? Hai mai visto HSBC Banca, Royal? Vedi, vedi...

**CARILLO – Assessore:** Ma in tutti i paese, Scafati, Pagani, se giri un po’ ci sono queste cose.

**Antonio BIFULCO:** Ma noi abbiamo un certo Regolamento, non le dire, perché tu sei il vice Sindaco, queste cose non le devi dire. Noi abbiamo un Regolamento dove vieta la pubblicità, qua è venuto un Commissario Straordinario, ha fatto togliere tutti quei paletti che c’erano prima, penso che ti devi ricordare, tu fai politica, prima di me, ti ricordi?

**CARILLO – Assessore:** Mi ricordo bene...

**Antonio BIFULCO:** E secondo il tuo punto di vista è una piazza più bella vederla libera così o vederla tutta transennata? Che se un bimbo deve attraversare la strada deve fare il giro, tu devi dire pure ai Signori, al Popolo che questa delibera prevede, adesso sono iniziati i lavori, è iniziata una parte, cioè a questo signore gli potevamo pure dire: “Guardate in piazza non si possono mettere, li potete mettere in qualsiasi altra parte del paese” chi dice che questo signore non poteva fare questa cosa, anzi, grazie, però non posizionarli nel Centro Storico.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Bifulco, una replica al vice Sindaco.

**CARILLO – Assessore:** Va bene era già stata fatta una delibera il 24 gennaio del 2006, la stessa delibera, sempre...

**Antonio BIFULCO:** Senti se gli altri abbiano errato, non significa che uno deve errare pure lui o no? Cioè questo mi sembra un discorso illogico.

**CARILLO – Assessore:** Io ho dato un parere politico poi...

**Antonio BIFULCO:** Allora se quello si andava a buttare nel pozzo, pure tu ti buttavi nel pozzo? E che facevi?

**CARILLO – Assessore:** Consigliere Bifulco è una scelta della Maggioranza...

**Antonio BIFULCO:** La Maggioranza deve prendere pure le conseguenze di una delibera illegittima è vero che ha firmato il Capo Settore, tutti i Capi Settori, per l’amor del cielo, però...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere Bifulco, visto che lei penso abbia studiato a fondo la cosa...

**Antonio BIFULCO:** No, me l’hanno studiata altre persone, *Presidè...*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** E di questo me ne dispiaccio, le volevo chiedere, nella delibera oggetto della interrogazione leggo: “Autorizzare la posa stessi elementi di Arredo e l’installazione degli impianti di progetto (dissuasori, orologi, transenne, sostituzione segnaletica nei luoghi in esso indicati)”. Quando leggevamo l’allegato A) del Pac non lo so se può significare

qualcosa non vedo che siano vietati dissuasori o transenne parapedonali tranne se questa installazione di cartelli e impianti di pubblicità non si intenda qualcosa *omnia comprensivo* forse il Regolamento è un po'...

**Antonio BIFULCO:** Ma che il Regolamento sia confusionario, i Regolamenti sono confusionari, però a questo momento questo Regolamento è vigente e è attuativo e si capisce bene.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Lei riesce a evincere che anche i dissuasori e i paletti siano vietati? Glielo chiedo visto che lei è un tecnico.

**Antonio BIFULCO:** Sì, sì.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Per cui dovremmo fare un attimino una... La ringrazio Consigliere, la parola al Consigliere Bifulco Ennio.

**Aniello BIFULCO:** Io volevo dire solo una cosa...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere Bifulco è un'interrogazione a domanda se il Consigliere Bifulco non ha nulla in contrario, Antonio, forse il Consigliere ci vuole dare se può fare un intervento.

**Antonio BIFULCO:** Come no.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere Bifulco.

**Aniello BIFULCO:** Volevo fare solo una precisazione in effetti, quei paletti con le pubblicità che sono state messi, sono stati messi anche in determinate zone dove serve anche a delineare il passaggio per alcune persone o per l'uscita...

**Antonio BIFULCO:** (Intervento a microfono spento).

**Aniello BIFULCO:** Sì, Consigliere Bifulco, ne so qualcosa, ne capisco qualcosa e per di più anche l'uscita di alcuni locali commerciali o come banche, si è vista qualche volta qualche bambino che ha lasciato la mano della madre in un incrocio quello in piazza in particolare, quindi le posso dire che quei dissuasori si chiamano dissuasori anche per quello, che esiste solo il dissuasore della sosta, esistono anche dissuasori per delineare un po' i passaggi pedonali, visto che a Poggiomarino abbiamo un problema di controllo per adesso e spero che si risolva presto. È solo una precisazione.

**Antonio BIFULCO:** Esistono tanti e tanti tipi di dissuasori, in quel modo là non credo che siano utili per come dice lei.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere Bifulco al di là di verificare poi bene il Regolamento lei vuole chiudere su questa interrogazione, darci la sua...

**Antonio BIFULCO:** Io ho chiesto una domanda orale e scritta da parte delle persone a cui ho indirizzato questa lettera, questa interrogazione, in merito alla legittimità della delibera.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** La risposta l'ha avuta, in merito alla legittimità non tocca a me decidere se è legittimo o meno anche se avverso alla stessa non ci sono stati ricorsi nei 60 giorni, penso che vada un attimino, forse, come diceva il Consigliere Saporito, anche questo Regolamento un po' meglio specificato, ecco.

**Antonio BIFULCO:** Va bene, allora adesso questa risposta...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** In merito alla legittimità non ho le prerogative per...

**Antonio BIFULCO:** Chi me la deve dare? Il Capo Settore? Il Presidente? Il Segretario Comunale? Chi me la deve dare questa risposta? Messo caso che io abbia sbagliato, posso avere una risposta certa dagli organi preposti alla Macchina Comunale?

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Noi in merito alla legittimità degli atti ci sono pareri di Capi Settori, pensiamo che forse il Regolamento non recita bene in quel punto quali sono le cose vietate, come Presidente di questo Consiglio, le posso solo dire che sarà anche quello un altro Regolamento oggetto di attenzione per il resto che cosa possa stabilire o meno la legittimità di quegli atti non sono certo io a stabilirlo.

**Antonio BIFULCO:** Va bene e significa che li stabiliremo in altra sede.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Sicuramente lei ha tutti i diritti di rivalersi in altre sedi.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** *Presidè* una curiosità, perché come vede sono anch'io un firmatario, dei Capo Settore che hanno dato il parere favorevole anche quello all'Urbanistica?

**CARILLO – Assessore:** Ai Lavori Pubblici, l'architetto Del Sorbo e la Polizia Municipale.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere Annunziata le dico che ha dato parere favorevole il Responsabile Settore Vigilanza Maggiore Mario Palmieri, il Responsabile per gli Arredi Urbani Architetto Giuseppe Del Sorbo. Prego Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO:** Esistono due deleghe distintive per quanto riguarda l'Urbanistica e l'altra per quanto riguarda la questione degli Arredi Urbanistici? Non mi risulta.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Penso che si siano firmati in questo senso...

**Antonio SAPORITO:** Lo so, però lei sa benissimo e sa molto bene quali sono i compiti attribuiti con le funzioni ai vari Capi Settore, è possibile che con il Responsabile Capo Settore all'Urbanistica che è il diretto interessato nell'espressione o del parere lo firma il Responsabile dei Lavori Pubblici?

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** No il Responsabile per gli Arredi Urbani.

**Antonio SAPORITO:** Lo so, ma non mi risulta, sto dicendo, se voi mi date una carta dove risulta che c'è il Responsabile dell'Urbanistica e il Responsabile dell'Arredo Urbano, a me va bene, significa che ci sono le cose e io non lo sapevo ma se non esiste questa questione, significa che comunque c'è stata fatta una firma che io so che i settori sono Lavori Pubblici e Espropri e le facenti funzioni per quanto riguarda la questione Manutenzioni e Ambiente. Allora se sono queste le Funzioni io non riesco a capire la Funzione come Responsabile e esprimere il parere per l'Arredo Urbano. Questo è quello che volevo dire.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Mi posso attivare domani per farle avere qualche risposta, non ho certo firmato io questa delibera. Il Vice Sindaco vuole intervenire?

**CARILLO – Assessore:** No, una parola a Saporito, comunque ci sono 30 giorni per rispondere.

**Antonio BIFULCO:** Sì, ma vogliamo una risposta.

**CARILLO – Assessore:** Senz'altro.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Su questa ultima richiesta del Consigliere vuole intervenire il Sindaco un po' su tutto. Dopo mi ha chiesto la parola il Consigliere...

**Francesco PARISI:** No, io non ho chiesto la parola, volevo solamente dire che si stava aprendo una discussione su un'interrogazione consiliare e quindi...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere Parisi per la benevolenza che il Consigliere Bifulco ha dato anche al Consigliere Bifulco...

**Francesco PARISI:** Io capisco la benevolenza del Consigliere...

**Antonio BIFULCO:** Scusami non puoi intervenire in merito.

**Francesco PARISI:** Il Consigliere Bifulco oltre che dare la benevolenza non penso faccia anche il moderatore del Consiglio Comunale, quindi sicuramente non mi può dire se posso intervenire o meno...

**Antonio BIFULCO:** Non puoi intervenire.

**Francesco PARISI:** Un attimo solo. Volevo solamente dire che dato che si tratta di un'interrogazione, c'è stata questo atto di benevolenza a cui noi siamo molto grati per aver dato la parola al nostro amico della Maggioranza, però voglio dire esautoriamo il tutto con quello che già è stato fatto.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere Parisi io la ringrazio anche se ritengo che lei forse stia travalicando un po' quello che è il suo ruolo, lasci stabilire al Presidente quale è il momento e il modo di condurre il Consiglio. Prego Sindaco.

**Vincenzo VASTOLA – Sindaco:** Voglio intervenire su questo punto anche perché l'interrogazione è indirizzata anche al sottoscritto, in qualità di Sindaco. Io personalmente ritengo che il nostro Regolamento, il famoso Pac per le attività commerciali sia quanto meno manchevole di alcune cose. In merito a questa questione, noi stasera stiamo parlando di transenne parapetonali e la Legge dice che le transenne parapetonali nei centri abitati, la diffusione di messaggi pubblicitari utilizzando transenne parapetonali, è disciplinata dai Regolamenti comunali che determinano le dimensioni, le tipologie, i colori, sia delle transenne che degli spazi pubblicitari nelle stesse inserite, tenuto conto del circostante contesto storico, sempre che siano rispettate le disposizioni di cui all'articolo 23 comma 1 del Codice della Strada. Il Codice della Strada non dice assolutamente che nei Centri Storici o nei Centri abitati non è possibile fare pubblicità, utilizzando impianti denominati, transenne parapetonali, anzi dice: "Lungo le strade o in vista di esse, è vietato collocare insegne, cartelli, manifesti, impianti di pubblicità, propaganda, etc., etc. con la seguente..., etc., etc., ovvero possono rendere difficile la comprensione". Cioè la disciplina non lo voglio leggere tutto quanto, dà la possibilità ai Comuni di disciplinare questi tipi di pubblicità, pertanto verificando quello che c'è scritto nel nostro Pac che è vero che nel nostro Pac c'è scritto che all'interno dei percorsi di riqualificazione è ammessa l'installazione sulle solo insegne di esercizio, però poi disciplina una serie di divieti e in questi divieti assolutamente non c'è, almeno per quanto posso capirne io, assolutamente non è previsto il divieto di fare pubblicità, utilizzando transenne parapetonali. Questo è quello che leggo io e quello che posso dare io come risposta all'interrogazione, per dare pure un contributo a questo Consiglio Comunale. La risposta politica l'ha data giustamente il vice Sindaco io mi sono addentrato un pochino sull'aspetto tecnico e mi pare che le norme, disciplinano la pubblicità utilizzando transenne parapetonali. Questo è sicuro.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Sindaco. Per una brevissima replica Consigliere, grazie.

**Antonio BIFULCO:** Molto breve. Il Sindaco dice: “Mi pare”..., “mi pare” al mio paese, *avett 30 ‘ann* qua siamo un’Amministrazione, stiamo amministrando. Allora io chiedo di nuovo, insomma, ci sono gli organi che legittimano queste cose...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** La risponderanno penso a breve.

**Antonio BIFULCO:** Al momento non mi possono rispondere in merito?

**CARILLO – Assessore:** Consigliere Bifulco, entro il 21 aprile, avrà la risposta.

**Antonio BIFULCO:** Va bene. Sono insoddisfatto.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Passiamo al quarto punto all’ordine del giorno.



**PUNTO NR. 4 ALL'O:D:G:: “Modifica delibera di C.S. n. 23 dell'1.02.2007 ad oggetto: “Art. 1, comma 142, Legge Finanziaria 2007: Approvazione Regolamento Addizionale Comunale IRPEF e determinazione aliquota anno 2007” Approvazione nuovo testo.**

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Nello specifico abbiamo apportato una modifica direi normativa a questo Regolamento e precisamente all'articolo 5...

**Antonio BIFULCO:** *Presidè posso?*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere stiamo leggendo la delibera n.. Su questo punto? Esauriamo prima questo punto all'ordine del giorno a cui siamo passati. Dicevamo che la modifica è all'articolo 5. Il comma 1 rimane invariato, il comma 2 viene modificato. Viene modificato in questo modo: “Per gli anni successivi la predetta aliquota, potrà essere variata nel limite stabilito dalla normativa vigente con apposita delibera di Giunta Comunale, entro la data fissata da norme statali, per la deliberazione del Bilancio di previsione”. In effetti il vecchio Regolamento che fu fatto appena dopo il ripristino di questa Addizionale che due Finanziarie di seguito avevano eliminato, quando fu riportato erroneamente che questa modifica doveva avvenire entro e non oltre il 15 febbraio, però nella fattispecie si riferiva a quel momento particolare e a un adempimento non riferito alla variazione stessa della aliquota, perché la Legge in effetti, recita che il termine entro il quale si può modificare detta Aliquota è riferita al termine per l'approvazione del Bilancio di previsione che come tutti sanno è al 31 dicembre del 2007 e nei casi poi di eventuali proroghe, così come viene prorogato il termine stesso per l'approvazione del Bilancio di previsione, così viene anche prorogato il termine per l'Addizionale.

Ne abbiamo discusso in Conferenza dei Capigruppo, è semplicemente un adeguamento a una norma per cui chiedo eventualmente se ci sono interventi in merito altrimenti poi passeremo alla votazione. Prego Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO:** Questo Regolamento presenta variazioni oltre che all'articolo 5 dove rispetto a quello precedente, oltre alla chiarificazione esposta dal Presidente del Consiglio Comunale, è stato abrogato il quarto comma dell'articolo 5 e l'articolo 6 rispetto al Regolamento precedente, anche esso è stato modificato e è stato modificato non solo per quanto riguarda riportando il primo comma e il secondo comma, ma è stato aggiunto il terzo comma che non era previsto all'articolo 6: “Ai fini della determinazione dell'acconto l'aliquota di cui al comma 2 dell'articolo 5, è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della delibera sull'apposito sito sia effettuata non oltre la data stabilita così come per Legge, ovvero nella misura vigente dell'anno precedente in caso di pubblicazione successiva al predetto termine”. Quindi all'articolo 6 rispetto al Regolamento precedente è stato aggiunto il comma 3, è stato cambiato o eliminato l'articolo 9 “Efficacia” e l'articolo 9 è stato modificato nel Regolamento che si propone di votare con “Disposizioni Finali” per quanto non previsto dal presente Regolamento...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Chiedo scusa: articolo 9 sta leggendo?

**Antonio SAPORITO:** Sì. Nel vecchio Regolamento all'articolo 9 c'era “Efficacia”, nel in nuovo Regolamento c'è “Disposizioni Finali” e è stato aggiunto anche l'articolo 10 che non era previsto nel Regolamento precedente in cui l'articolo 9 è modificato rispetto a quello che c'era e ha come titolo “Disposizioni Finali”, mentre l'articolo 10 è l'entrata in vigore dell'applicazione della norma del Regolamento anche se viene votata la delibera di Giunta in data successiva rispetto al termine dell'approvazione del Bilancio, la decorrenza dell'applicazione parte sempre dal primo gennaio dell'anno in corso in cui si vota il Bilancio. Queste sono variazioni oltre a quelle elencate dal Presidente del Consiglio Comunale. E vi è un'altra cosa che intendevo sottolineare che sicuramente c'è un errore nella delibera effettuata precedente quando parla - quella del Commissario Straordinario - quando dice nella premessa “Premesso che...” l'ultimo comma: “Con delibera il Commissario Prefettizio n. 21 del 29.12.2006 per l'anno 2007, l'aliquota è stata aumentata di un punto percentuale” non è assolutamente un punto percentuale ma è un punto decimale, quindi l'applicazione di questo come era riportata, era non esatta, perché rispetto all'esempio effettuato vi

era un errore gravissimo dell'applicazione di questa delibera, perché mentre un punto percentuale si trattava di passare all'1,1 l'Addizionale IRPEF da parte del Comune...

*(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)*

**Antonio SAPORITO:** Ho capito, però come è descritta...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** 0,1.

**Antonio SAPORITO:** Sì, però l'esempio non è un punto percentuale, è un punto decimale, perché 0,1 a 0,2 è il cambiamento di 0,1 non di un punto percentuale, un punto percentuale significa 1,0 aggiunto a 1,1 è 1,1 non è 0,1 a 0,2. Cioè non c'è rispondenza tra...

**Antonio CALVANESE:** *Presidè* chiedo scusa per integrare quello che il Consigliere Saporito sta dicendo è in forma scritta non a numeri, c'è uno scritto dove recita "un punto percentuale". Sarebbe illegittimo per due motivi:

1) perché si può aumentare massimo dello 0,8;

2) perché non corrisponde poi allo 0,2 che dallo 0,1 passa allo 0,2. È questo il testo che va corretto in quel punto.

**Antonio SAPORITO:** L'1 per cento al mio paese fa  $1 + 0,1$  fa 1,1.

**La Segretaria Generale dott.ssa Cucca:** Noi leggevamo la 9 e non capivamo.

**Antonio SAPORITO:** Io leggevo la nuova e la vecchia per capire bene l'Amministrazione dove voleva parare, per capire bene quale è lo scopo e l'obiettivo della proposta della delibera in Consiglio Comunale.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere, la ringrazio veramente per queste note, non si finisce mai di imparare. Io la ringrazio. Indubbiamente il Consigliere Saporito ogni volta...

**Antonio SAPORITO:** No, non lo dico...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** No, no ma senza per l'amor del cielo, Consigliere, devo fare ammenda che alcune cose non le avevo lette nemmeno io e...

**Antonio SAPORITO:** Non dovrebbe capitare...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Non dovrebbe capitare.

**Antonio SAPORITO:** Ribadisco che nessuno è nato imparato che tutto ciò che uno eventualmente lo fa, lo fa con passione e l'interesse del proprio paese e poiché ci sono diversi Consiglieri Comunali - giovani - non tanto anagraficamente, ma perché fanno i Consiglieri Comunali per la prima volta, è importante che comunque acquisiscono la mentalità della legittimità e della chiarezza e della certezza dell'applicazione degli atti. Chiedo scusa.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie ancora Consigliere. Ci sono altri interventi in merito a questa delibera? Passiamo alla votazione.

*Votazione per appello nominale*

**Giuseppe ZAMBOLI:** Io voto sì con motivazione, perché come atto dovuto in quanto abbiamo già concordato nella riunione dei Capigruppo di votare sì e quindi io voto sì.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Voto sì con dichiarazione, perché appunto come diceva il dottore Zamboli nella riunione dei Capigruppo abbiamo concordato questo punto.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Allora con 17 voti favorevoli 2 contrari e 1 astenuto e 1 assente si approva. Votiamo per la immediata eseguibilità della delibera per alzata di mano.

*Votazione per alzata di mano*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Confermiamo allora la stessa votazione, perché il Consigliere Calvanese non si era espresso. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

**PUNTO NR. 5 ALL'O.D.G.: "Modifiche al Regolamento del Forum giovanile, approvato con delibera di C.C. n. 97 del 28.12.2005. Approvazione testo coordinato".**

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** "Premesso che la Legge Regionale (inc.) intende favorire l'inserimento sociale dei giovani l'articolo 9 del vigente Statuto Comunale, prevede l'istituzione del Forum Giovanile Comunale, quale organismo permanente sulla condizione giovanile. L'istituzione del Forum è finalizzata alla promozione e conoscenza delle tematiche riguardanti Attività, Progetti, Iniziative, Ricerche, Tempo Libero, Aggregazione e Partecipazione alla vita del paese con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 28 dicembre del 2005 esecutiva, è stato istituito il Forum Giovanile e approvato il Regolamento; considerato che l'articolo 7 del Regolamento del Forum Giovanile, approvato con la su richiamata delibera di Consiglio Comunale prevede che eventuali modifiche possono essere apportate dai 2/3 dei componenti della assemblea. L'assemblea nella seduta nel 4 marzo del 2008, all'unanimità ha apportato modifiche al Regolamento di cui sopra. Le suddette modifiche sono state trasmesse con nota acquisita agli atti del Comune al n. 8472 del 7 marzo del 2008, per la successione e ratifica nel Consiglio Comunale così come è previsto dal richiamato articolo 7. Le predette modifiche sono state esaminate nella Conferenza dei Capigruppo dell'11 marzo corrente anno; ritenuto opportuno prevedere in merito, si propone di deliberare: per i motivi esposti in narrativa per cui si intendono per ripetuti e trascritti quale parte integrale e sostanziale del presente atto:

- 1) approvare il nuovo Testo coordinato con le modifiche apportate che allegato al presente ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile dell'istruttoria, si approva il suo schema di proposta di deliberazione e se ne dispone la sua presentazione al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di competenza". L'Assessore proponente dottoressa Maria Fantasia, il Responsabile del Settore D'Ambrosio e il Responsabile del Settore Finanziario Antonietta De Rosa. Mi chiede la parola la dottoressa Fantasia, prego.

**FANTASIA – Assessore:** Grazie Presidente volevo soltanto commentare la proposta di delibera sottolineando che sebbene nessuno Assessore abbia una specifica delega delle Politiche Giovanili però resta sottinteso il nostro impegno a favore dei giovani di Poggiomarino e il Forum dei Giovani rappresenta proprio un'occasione in tal senso. Io sono rimasta molto contenta, quando ho partecipato alla prima riunione del Forum, alla prima assemblea e ho visto circa una trentina di giovani che hanno partecipato, abbiamo affisso un avviso pubblico invitando le altre Associazioni giovanili e anche tutte le realtà presenti sul territorio a nominare un delegato e quindi a partecipare al Forum per quelle che ancora non l'hanno fatto. Quindi sperando e augurando un buon lavoro al Forum dei Giovani che è un valido sostegno sia per l'Amministrazione che poi per le realtà locali dei giovani. Grazie.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Assessore, chiede la parola il Consigliere Parisi, prego Consigliere.

**Francesco PARISI:** Io sono ben contento di questo punto all'ordine del giorno, in quanto comunque come già detto l'Assessore, denota una certa vicinanza di questa Amministrazione a quelle che sono le Politiche Giovanili. Mi voglio congratulare con il Presidente del Forum dei Giovani e con il Segretario per avere dato una fattiva collaborazione a questa Amministrazione per la stesura di questo Regolamento del Forum dei Giovani.

Questo nuovo Regolamento è stato cambiato solo in alcuni articoli, secondo noi migliorativi, perché comunque espletano maggiormente quelle che sono le funzioni del Forum e quelle che sono le caratteristiche che il Forum deve avere all'interno di una cittadina come la nostra. Quindi è stato modificato negli articoli 3 – 7 – 14 e 15 che riguardano per la maggior parte gli articoli che riguardano la composizione degli organi dell'assemblea costituente del Forum. In alcuni punti nell'articolo 7 riguarda l'istituzione di un capitolo per il sostentamento di quella che è un'ordinaria Amministrazione dello stesso Forum e poi negli articoli 14 e 15 sono state date delle regolamentazioni a quelli che sono i partecipanti allo stesso Forum.

Quindi comunque chiedo a questo Civico Consesso di dare un voto unanime a questo nuovo Regolamento del Forum Giovanile. Grazie Presidente.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Ringraziamo il Consigliere Parisi e chiede la parola il Consigliere Antonio Saporito.

**Antonio SAPORITO:** Io oltre alle raccomandazioni che sono state effettuate per quanto riguarda la redazione del Regolamento, le modifiche approvate, volevo invece richiamare l'attenzione della Presidenza del Consiglio Comunale, all'articolo 3 Impegni dell'Amministrazione comunale: "L'Amministrazione Comunale si impegna a inserire all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, almeno una volta all'anno, la programmazione delle Politiche Giovanili Comunali sotto forma di apposito Piano Locale Giovani". Io sottolineo che eventualmente, anzi, sicuramente visto che il Forum già c'era per un anno ci sia l'inserimento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la programmazione delle Politiche Giovanili, in modo tale che ogni Consigliere Comunale, possa eventualmente essere edotto e capire bene quali sono queste Politiche Giovanili che vengono portate all'attenzione e che eventualmente la Amministrazione le fa sue cercando di portare a compimento l'indirizzo ricevuto dal Forum delle Politiche Giovanili. Vi ringrazio.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere, ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione.

*Votazione per appello nominale*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:**

Con 19 voti a favore e 2 assenti si approva. Votiamo l'immediata eseguibilità dello stesso.

*Votazione per alzata di mano*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** All'unanimità dei presenti. Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

**PUNTO NR. 6 ALL'O.D.G.: "Sostituzione componente in seno alla I<sup>a</sup> e III<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente".**

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Allora abbiamo la sostituzione del Consigliere Salvati che si è dimesso dalla Commissione Bilancio e poi passeremo alla Commissione Affari Sociali. Se non ci sono interventi in merito proseguiamo all'istituzione del seggio.

Voglio ricordare ai Consiglieri che sono pervenute stamattina le dimissioni del Consigliere Langella dalla Commissione Affari Sociali per cui di fatto andremo alla sua sostituzione eleggendo un Consigliere della Minoranza. Istituiamo il seggio. La parola al Consigliere De Rosa.

**Giovanni DE ROSA:** Chiedo scusa Presidente, ma il Consigliere Marra, si è dimesso o no? Non ho capito ancora se si è dimesso o no.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Glielo spiego o meglio cerco di spiegarmi...

**Antonio CALVANESE:** *Presidè* chiedo scusa, però visto che il Consigliere Marra è presente, gradiremmo sentire dalla sua voce se effettivamente si è dimesso o no, ha ragione il Consigliere De Rosa in questo caso... Io non l'ho letto in nessuna parte del Regolamento che decade automaticamente.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere Calvanese, il ragionamento che ci siamo fatti riguardo alla questione, dal momento in cui ho ricevuto agli atti del Comune il passaggio del Consigliere Marra tra le fila della Maggioranza, partecipando al Gruppo per le Libertà, si è verificato che di fatto la Maggioranza si trovava ad avere in seno a una Commissione ben quattro rappresentanti. Convengo con lei e con gli amici della Minoranza che di fatto il Marra è stato eletto con i voti della Minoranza, per cui un atto più formale avrebbe voluto le sue dimissioni.

Siccome mi era stata già annunciata la volontà da parte del Gruppo della Libertà di una dimissione volontaria, per far posto al Consigliere Marra, ho ritenuto che potevamo tranquillamente passare alla sostituzione del Commissario dimissionario. Se poi vogliamo essere ligi con un po' di perdita di tempo in più, facciamo in questo momento dimettere il Consigliere Marra e andiamo alla votazione dei due componenti la Commissione, però me lo dovete consentire, perdiamo..., però va bene così.

**Antonio CALVANESE:** *Presidè* chiedo scusa, occorrono 10 secondi per confermare: "Io ho lasciato la Commissione dimettendomi" tre secondi.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Poi passeremo all'elezione di due membri all'interno della Commissione. Chiedo scusa solo un attimo prima dell'intervento del Consigliere Marra. Signori do la parola al Consigliere Marra, dopodiché, con una piccola - ma brevissima - riunione dei Capigruppo, modifichiamo la delibera in cui prendiamo atto delle dimissioni anche del Langella e passiamo alla loro sostituzione. Prego Consigliere.

**Giuseppe MARRA:** Dunque volevo chiarire che le dimissioni dell'amico Langella sono venute proprio in virtù di lasciare un posto vuoto, diciamo per la Minoranza e questo era l'accordo che abbiamo preso nella riunione dei Capigruppo. Quindi se voi desiderate perdetevi ancora un po' di tempo, va bene, da questo momento mi dimetto e passiamo alla votazione.

*Applausi da parte dei Consiglieri presenti in Aula*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consiglieri prego, prendiamo atto delle dimissioni del Consigliere Marra Giuseppe...

**La Segretaria Generale dott.ssa Cucca:** Dalle Commissioni? Da dove?

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Dalla Commissione.

**Antonio MARRA:** Dalla Commissione Affari Sociali.

**Giovanni DE ROSA:** Da Consigliere? Aè *'a fatt tant per essere elett 'e mo' ti dimitt!*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere De Rosa, sii un po' più urbano. Prego Consigliere Saporito.

**Giuseppe MARRA:** Consigliere De Rosa? Scusa, questo è stato sempre il suo comportamento perciò per tanti anni sei stato sempre, quando stavi di qua, stavi di là, quando stavi di là stavi sempre in Minoranza.

**Giovanni DE ROSA:** Sono 17 anni che sto sempre al mio posto, lei ha cambiato 5 Partiti...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** La smetta Consigliere De Rosa, prego Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO:** Io non volevo intervenire proprio su questo punto, però sono sempre sollecitato per le cose che vengono dette e il modo con cui vengono dette. Sicuramente se il Consigliere Marra si dimette non è per farci un piacere, noi non dobbiamo avere piacere da nessuno, il problema è un altro che quello che voi pensate non è legittimo, se voi pensate che tra di voi - senza osservare le norme che regolano il Consiglio Comunale – potete pensare di mettervi d'accordo che uno si dimette e uno rimane così, non è così! Purtroppo queste cose qua non le potete fare. Quando dite questo significa instaurare l'illegittimità degli atti, invece la prassi normale, perciò io ho detto: "Non ho visto le dimissioni" ma non perché a me interessavano le dimissioni di Peppe Marra, del Consigliere Marra, a me interessava la legittimità degli atti e deve sapere Consigliere Marra che non c'è tempo che tenga per quanto riguarda la legittimità degli atti perché sono le regole elementari, fondamentali per stare in Consiglio Comunale. Allora io non lo so se eventualmente come è stato effettuato l'ordine del giorno del Consiglio Comunale e la delibera, se è possibile effettivamente fare la votazione stasera perché nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, c'è scritto soltanto la sostituzione del Consigliere, nella I<sup>a</sup> Commissione e nella III<sup>a</sup> Commissione non c'è la situazione dell'elezione all'interno della III<sup>a</sup> Commissione di due Consiglieri Comunali, allora per quanto riguarda anche questo, per la legittimità degli atti io voglio sapere come è stato istituito l'ordine del giorno questo è possibile farlo? Io mi do pure la risposta: "Io penso di no". Allora a questo punto qua quando uno dice determinate cose non le dice perché vuole colpire la mano o colpevolizzare o fare piacere per la decisione che uno prende a me non interessa, a me interessa che questo Consiglio Comunale vada avanti in modo legittimo e le scelte che prende le prende effettivamente dovute alle regole che sono vigenti, sia esse legislative e sia esse da Regolamento. Io vi chiedo scusa non entro nel merito assolutamente della questione dell'elezione, però questo è un atto, è una considerazione che me la dovete consentire, perché noi in Consiglio Comunale - e lo ribadisco - non stiamo qua per fare piacere a nessuno, stiamo qua per lavorare, per assicurare e fare il nostro dovere nei confronti dei cittadini che ci hanno votato.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Saporito io le volevo solo leggere un attimino che cosa abbiamo... Vogliamo leggerlo prima quello che è scritto?

**Giovanni BOCCIA:** Volevo chiarire innanzitutto una questione perché qua non è che stiamo facendo un piacere Consigliere Saporito. Giusto per essere processi: il Consigliere Langella, la Maggioranza, resasi conto che aveva 4 componenti di Maggioranza e uno di Minoranza, non ha fatto altro che ci sono state le dimissioni di un componente di Maggioranza, questa sera si va a votare per un componente della Minoranza che lo vota tutto il Consiglio Comunale, quindi l'atto di illegittimità che lei pocanzi diceva, io non lo vedo se se stasera votiamo un componente nella persona...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Consigliere Boccia, mi consente, forse io che ho preparato le carte forse sono partito da un altro ragionamento.

**Giovanni BOCCIA:** Io volevo dire che il cavillo burocratico è una cosa, la modalità con cui l'Amministrazione vuole dare spazio alla Minoranza, sicuramente c'è, cioè non è che stasera siamo venuti dicendo: "Questa è la Commissione e la lasciamo così". Si è affrontato il problema e si cerca di risolverlo.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Boccia. Allora per chiarire la cosa: questa sera era prevista la sostituzione del Consigliere Salvati in una Commissione e la sostituzione del Consigliere Marra dall'altra Commissione. A mio parere e l'avrei fatto indipendentemente se il Marra avesse o meno presentato le sue dimissioni, tanto è vero che il deliberato recita questo per cui il Consigliere Marra..., mi scusi se ho detto "il Marra" le ha formalizzate verbalmente e ne prendiamo atto, ma al di là di ciò saremmo passati alla sua sostituzione in quanto la Commissione così fatta non rappresentava più il criterio di rappresentanza e procederemo in questo senso.

Io informo questo Consiglio che è giunto agli atti del Consiglio in giornata anche le dimissioni dalla Commissione del Consigliere Gaetano Langella e previa Conferenza dei Capigruppo, io vi chiedo se era possibile sostituire...

*(Voci dall'Aula: "Ma sono arrivate oggi"?)*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Sono arrivate oggi, sì, sì, perché altrimenti avremmo solo sostituito Marra e Salvati, adesso è arrivata quella di Langella, essere la Conferenza dei Capigruppo, sarà d'accordo nel sostituire anche il Commissario Langella, andremo a votare per la sostituzione sia del Marra che del Langella, uno in quota Minoranza e uno in quota Maggioranza. Prego i Capigruppo di vedersi velocemente per sapere se questo Consiglio ha la possibilità di modificare...

**Antonio CALVANESE:** *Presidè solo una cosa.*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere Calvanese.

**Antonio CALVANESE:** No, per chiarire al Consigliere Boccia, rispetto al suo intervento che la correttezza formale che però ho letto negli atti, prevedeva le dimissioni del Consigliere Marra e poi l'eventuale rinomina con i voti della Maggioranza, perché il passaggio doveva essere questo in forma corretta in quanto la volta scorsa, era stato votato dalla Minoranza così come i Consiglieri di Maggioranza erano stati votati solo dalla Maggioranza. Allora in quella veste era da considerare dimissionario e correttamente è stato così proposto, ce l'ha confermato il Consigliere Marra per cui questa votazione si può effettuare in questi termini. Poi che il Consigliere Langella si sia dimesso nella Conferenza dei Capigruppo valutando di votare stasera rivolta il Consigliere Marra, come Maggioranza, sarà eletto come Maggioranza nessuno ce lo può negare, però nella forma così come ha spiegato prima il Presidente del Consiglio e non come aveva detto lei. Mi dispiace ma è così.

**Giovanni BOCCIA:** Sicuramente..., Presidente giusto una replica.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Prego Consigliere Boccia.

**Giovanni BOCCIA:** Sicuramente sono stato poco felice il mio concetto voleva esattamente ripercorrere quello che ha detto pocanzi il Presidente sono stato poco felice nell'esporsi, ma il concetto volevo dire che l'Amministrazione se l'è posto il problema non è che è venuta in Consiglio perché se si trova nell'ordine del giorno è perché c'era il problema.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere, allora giusto due minuti per una Conferenza dei Capigruppo.



**Antonio SAPORITO:** Una cosa sola...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** La parola al Consigliere Saporito e io inviterei dal primo all'ultimo e dal primo mi riferisco al Sindaco di fare meno *chiasso*.

**Antonio SAPORITO:** Non per polemizzare, sicuramente però al Consigliere Boccia devo dire che apprendo con interesse la situazione per cui si è espresso male però non ha reso l'idea, purtroppo non ci ha fatto capire e ha detto il contrario di quello che è stato detto prima da me e poi dal Presidente del Consiglio e poi dal Consigliere Calvanese, purtroppo...

**Giovanni BOCCIA:** Saporito giusto per...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Va bene così.

**Giovanni BOCCIA:** Volevo dire *Presidè* se...

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** La parola al Consigliere Boccia, un po' di silenzio. Chiedo scusa Consigliere Boccia, se non si fa silenzio non andiamo avanti. Prego Consigliere.

**Giovanni BOCCIA:** Io volevo ribadire quale era il mio pensiero, se leggo al punto n. 6 dell'ordine del giorno: "Sostituzione componenti in seno alla I<sup>a</sup> Commissione e alla III<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente" nell'ordine del giorno inviato il giorno 20 marzo, quando il Consigliere Langella non era ancora dimissionario, significa che Presidente – come ha spiegato pocanzi – aveva già o questa Amministrazione, aveva sollevato il problema, per un fatto di democrazia. Poi che io non mi sia espresso e non ho chiarito il problema ma ci sono le date, perciò voglio dire, non è che qua si sta facendo un piacere a nessuno, lo ribadisco, è un diritto della Minoranza avere due componenti all'interno della Commissione e è quello che si sta facendo.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere prego gentilmente la Conferenza dei Capigruppo se si riunisce un attimo sulla possibilità di passare anche alla sostituzione del Consigliere Langella. Non più di 5 minuti per cortesia.

*La seduta viene sospesa alle ore 23.00.*

*La seduta riprende alle ore 23.03.*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:**

Prego Consigliere Annunziata.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** *Presidè* abbiamo trovato l'accordo di votare sia il membro della Minoranza che quello della Maggioranza.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Io ringrazio i Capigruppo, istituiamo il seggio, gentilmente. Chiedo scusa prima un intervento del Consigliere Langella.

**Gaetano LANGELLA:** Grazie per la parola io vorrei solo dire che al di là dell'iter che si è succeduto se è stato in buona fede, o legittimo o illegittimo. Al di là dopo pochettino delle scelte politiche che sono emerse dai partiti e quindi da questa situazione di fatto, io vorrei solo augurare un buon proseguimento di tutta la Commissione stessa che va al di là di quelli che possono essere i pregiudizi di ogni singolo Consigliere in seguito a questa situazione di fatto che può essere una soluzione voluta che può essere una situazione "venduta" non è niente di questo, voglio solo rimarcare il giusto proseguimento della Commissione e vorrei rimarcare al di là che "egli" fosse un membro della Minoranza o della Maggioranza, il giusto operato del Consigliere Marra a cui io ho dato, diciamo, ho dato via libera in questa Commissione, avendo pienamente fiducia in lui. Grazie.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Ringrazio il Consigliere Langella, la parola al Consigliere Annunziata.

**Pantaleone ANNUNZIATA:** Io veramente senza polemiche, voglio dire al Consigliere Langella che siamo entrambi giovani, da questo lato, una discussione sui nomi non si è fatta, *Presidè*, veramente credo che siete stati voi a mettere in mezzo questa questione, “Poiché è successo questo, poiché è successo quello noi facciamo una sostituzione etc.” veramente me lo devi consentire. Da parte nostra non c’era né pregiudizi..., noi abbiamo accettato, facevamo una questione formale, abbiamo trovato l’accordo, forse abbiamo fatto pure una discussione troppo lunga perché non ci siamo capiti, cioè di votare un membro della Maggioranza e della Minoranza, indipendentemente dai nomi, solo questo voglio dire.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Grazie Consigliere Annunziata e grazie al Consigliere Langella al quale dico: “Quando le è difficile comprendere quelli che sono le giuste posizioni di una parte politica, si auguri che lo capisca quando più tardi è possibile, perché significa che si è fatto vecchio, rimanga giovane così come è, non si preoccupi”. Allora i Consiglieri Vastola e Miranda Dionigi e il Consigliere De Rosa per il seggio elettorale..., lo sostituisce il Consigliere Calvanese, prego. Stiamo votando per la Commissione Affari Sociali III<sup>^</sup> Commissione sostituiamo i Consiglieri dimissionari Marra e Langella, uno in quota Maggioranza e uno in quota Minoranza.

*Votazione per scrutinio segreto*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Dovrebbero essere stati 19 i voti vista la assenza di Zamboli e Mancuso. Dichiaro chiusa la votazione passiamo alla conta delle schede: 19 schede, se l’ufficio è pronto passiamo allo spoglio. L’esito della votazione è il seguente: 2 voti Langella Gaetano, 12 voti Marra Giuseppe e 5 voti Annunziata Pantaleone. Vengono eletti componenti della III<sup>^</sup> Commissione i Consiglieri: Marra Giuseppe e Annunziata Pantaleone. Si ordina la distruzione delle schede e passiamo alla votazione per l’altra Commissione, Commissione Bilancio, I<sup>^</sup> Commissione, dobbiamo sostituire il Consigliere dimissionario Salvati Giuseppe, votiamo il componente facendo riferimento alla Minoranza. Rimane lo stesso seggio, passiamo alla votazione ripeto per la I<sup>^</sup> Commissione per la sostituzione del Consigliere dottor Giuseppe Salvati.

*Votazione per scrutinio segreto*

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Passiamo alla conta delle schede che dovrebbero essere 19. Infatti sono 19 e quindi passiamo allo spoglio. Il risultato della votazione è il seguente: Mancuso 4 voti, Bifulco Antonio 1 voto, Langella 1 voto, 12 schede bianche e 2 schede nulle... Allora rettifico 11 bianche e due nulle, 4 voti Mancuso, 1 voto Bifulco e 1 voto Langella. È eletto... Prego Consigliere Saporito.

**Antonio SAPORITO: (Intervento fuori microfono) ...** e un altro della Minoranza se può spiegare che Langella è Consigliere della Maggioranza non può eventualmente essere.

**Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio:** Sì, hanno riportato: 4 voti Mancuso, 1 voto Bifulco e 1 voto Langella, è eletto componente della I<sup>^</sup> Commissione in sostituzione del dottor Salvati il Consigliere Mancuso Armando. Si ordina la distruzione delle schede. Alle ore 23.20 dichiaro chiusa la seduta del Consiglio, ringrazio i Consiglieri Comunali e gli uffici di Segreteria. Buonanotte.

*La seduta viene tolta alle ore 23.20.*